

FONDO SVILUPPO

FONDO MUTUALISTICO CONFCOOPERATIVE

REPORT DI IMPATTO 2026

www.fondosviluppo.it

https://www.facebook.com/fondosviluppo1

https://www.linkedin.com/company/fondosviluppo/

https://www.instagram.com/fondosviluppo/

REPORT DI IMPATTO 2026

FONDO SVILUPPO

FONDO MUTUALISTICO CONFCOOPERATIVE

Indice

Lettera agli stakeholder
Maurizio Gardini, *Presidente* 7

Il valore del Report di Impatto 9

1. UNA RETE AL SERVIZIO DELLA COOPERAZIONE 13
1.1 Missione e storia 13
1.2 Soci e rete di sistema 16
1.3 Governance e processi 22
1.4 Le persone del Fondo 25
1.5 Impegno ambientale 31

2. IL NOSTRO ECOSISTEMA: GLI STAKEHOLDER 37
2.1 Analisi di doppia materialità 38
2.2 Definizione dei temi materiali 38
2.3 Valutazione di impatti, rischi e opportunità 39
2.4 Matrice di doppia materialità 42

3. LE ATTIVITÀ DEL FONDO 49
3.1 Il processo di valutazione dei progetti 49
3.2 Gli strumenti del Fondo 50
3.3 Le attività istituzionali del Fondo 51
3.4 Le nostre cooperative: storie di comunità, lavoro e futuro 51
3.5 Iniziative di solidarietà, contributi alla cultura e alla formazione 57

4. IL VALORE GENERATO DALL'AZIONE DI RETE 63
4.1 Impatti economici, territoriali, sociali, ambientali 64

5. VERSO UN ECOSISTEMA COOPERATIVO PIÙ FORTE 79

APPENDICE 81
Tematiche con il dettaglio degli IROs, in ordine di rilevanza 82

NOTA METODOLOGICA 91

Lettera agli stakeholder

Gentili Stakeholder,

sono passati tre anni dall'ultimo report d'impatto di Fondosviluppo, il fondo mutualistico di Confcooperative e in questo triennio abbiamo registrato profondi cambiamenti per il nostro Paese. Le tensioni economiche, i conflitti geopolitici, l'aumento delle disuguaglianze, le trasformazioni del lavoro e l'urgenza di una transizione ecologica e digitale davvero inclusiva stanno ridisegnando i bisogni delle comunità, delle cooperative e delle persone.

In questo scenario di trasformazioni profonde, **l'economia sociale** sta assumendo una centralità inedita sia nel dibattito nazionale sia nelle politiche europee come motore di coesione, innovazione e resilienza, riconoscendola come uno dei pilastri per affrontare le transizioni verde e digitale.

In un momento storico in cui crescita e giustizia sociale sembrano spesso in contraddizione, il modello cooperativo dimostra che **si può competere senza escludere e generare valore senza concentrare ricchezza**.

In questo contesto complesso, le cooperative italiane hanno dimostrato ancora una volta la loro natura anticiclica: **resilienti nelle crisi, generative nella ripresa**. È proprio da questo tratto distintivo che desidero partire per condividere con voi il messaggio centrale del nostro Report d'Impatto 2026, rigenerare fiducia, moltiplicare opportunità.

Oggi più che mai Fondosviluppo vuole essere un attore che **rigenera fiducia** – nelle comunità, nei territori e nei lavoratori – e **moltiplica opportunità** per chi sceglie di innovare attraverso il modello cooperativo.

La fiducia è la condizione indispensabile per **costruire futuro**. La fiducia nasce dalla certezza, rendendo prevedibili tempi, strumenti e criteri di intervento, garantendo una presenza vicina, e offrendo strumenti che funzionano davvero per i bisogni attuali.

Sentiamo la responsabilità di investire non solo risorse economiche, ma **visione, competenze e prossimità**, affinché le cooperative possano continuare a creare valore condiviso.

L'impegno di Fondosviluppo per le cooperative prosegue sostenendo nuovi progetti ad alto impatto nei territori più fragili, accompagna la transizione digitale e sostenibile delle imprese cooperative, investe nella rigenerazione urbana e comunitaria, promuove cooperative guidate da giovani e donne, leve decisive per il **rinnovamento del Paese**; rafforza strumenti finanziari innovativi capaci di accelerare **crescita, occupazione e inclusione**.

Abbiamo bisogno di cooperative che sappiano tenere insieme sostenibilità economica e sociale, innovazione e equità, efficienza e solidarietà.

Fondosviluppo, in linea con la propria mission ai sensi della Legge 59/92, continuerà a fare la sua parte: accompagnare, rafforzare e ispirare una cooperazione che cresce, evolve e guida il cambiamento.

Buona lettura!

MAURIZIO GARDINI
Presidente Fondosviluppo

Il valore del Report di Impatto

In un'economia sempre più attenta agli aspetti sociali e ambientali del valore creato, anche la finanza cooperativa è chiamata a rendere conto del proprio contributo allo sviluppo sostenibile. Per Fondosviluppo, questa è una scelta consapevole, coerente con la propria identità e i propri valori, e non una risposta a obblighi normativi, che sul Fondo non ricadono in forma vincolante.

Questo è il **terzo** *Report di Impatto* pubblicato da Fondosviluppo, a conferma di un percorso ormai consolidato verso una rendicontazione trasparente e strutturata.

Non si tratta solo di raccontare ciò che è stato realizzato, ma di dare evidenza concreta alla differenza che l'intervento di Fondosviluppo consente di fare in termini di opportunità e impatto sociale sui territori.

Il *Report di Impatto* diventa così uno strumento di dialogo, apprendimento e crescita condivisa.

Il presente Report copre l'esercizio dal 1° luglio 2025 al 30 giugno 2026. Per le scelte metodologiche adottate e le novità introdotte – inclusa l'analisi esplorativa sull'ammissibilità dei progetti ai criteri della Tassonomia UE – si rimanda alla Nota Metodologica in chiusura del documento.

L'Unione Europea sta costruendo un quadro normativo articolato sulla finanza sostenibile: Tassonomia UE, Corporate Sustainability Reporting Directive, Green Deal.

Fondosviluppo sceglie di posizionarsi in modo proattivo, con l'obiettivo di anticipare, non inseguire.

UNA RETE AL SERVIZIO DELLA COOPERAZIONE


F
F

1. Una rete al servizio della cooperazione

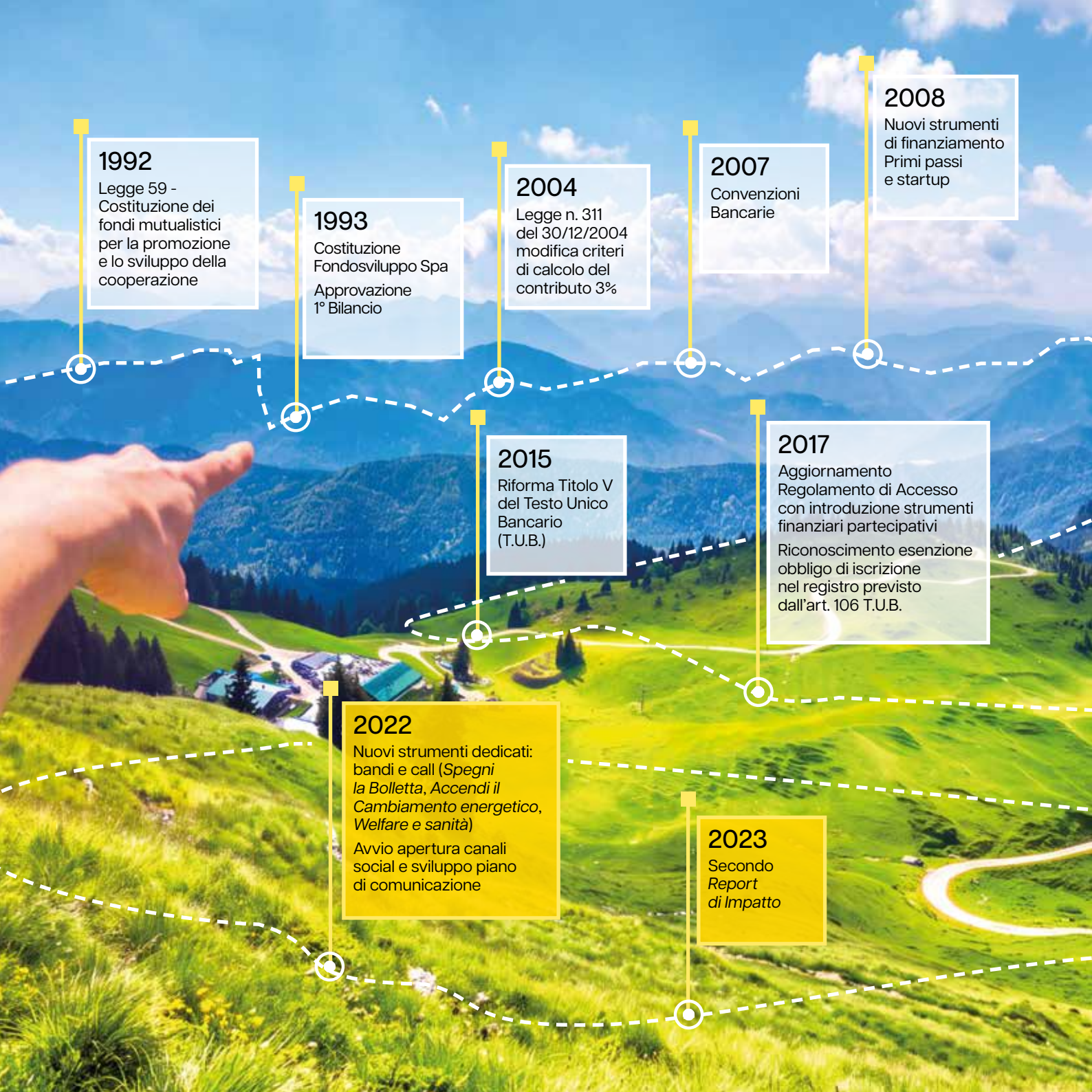
1.1 Missione e storia

Fondosviluppo è il Fondo Mutualistico di Confcooperative, costituito nel 1993 ai sensi della Legge 59/92.

Il Fondo raccoglie e reinveste il 3% degli utili annuali di tutte le cooperative aderenti a Confcooperative favorendo la crescita e lo sviluppo del sistema cooperativo con particolare attenzione alle aree del Mezzogiorno, sostenendo lo sviluppo e il consolidamento del sistema cooperativo e favorendo la creazione di nuova occupazione stabile e qualificata.

Attraverso il supporto all'accesso al credito e agli strumenti finanziari dedicati, promuove crescita imprenditoriale orientata allo sviluppo tecnologico, digitale e organizzativo.

Il Fondo incentiva inoltre processi di innovazione sociale, ambientale, sostiene la transizione verso modelli di sviluppo sostenibile e valorizza il capitale umano mediante attività formative finalizzate all'accrescimento delle competenze professionali e manageriali, rafforzando così la competitività delle cooperative e il loro impatto sullo sviluppo territoriale.


1992
Legge 59 - Costituzione dei fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazione
1993
Costituzione Fondosviluppo Spa
Approvazione 1° Bilancio
2004
Legge n. 311 del 30/12/2004 modifica criteri di calcolo del contributo 3%
2007
Convenzioni Bancarie
2008
Nuovi strumenti di finanziamento Primi passi e startup
2015
Riforma Titolo V del Testo Unico Bancario (T.U.B.)
2017
Aggiornamento Regolamento di Accesso con introduzione strumenti finanziari partecipativi
Riconoscimento esenzione obbligo di iscrizione nel registro previsto dall'art. 106 T.U.B.
2022
Nuovi strumenti dedicati: bandi e call (*Spegni la Bolletta*, *Accendi il Cambiamento energetico*, *Welfare e sanità*)
Avvio apertura canali social e sviluppo piano di comunicazione
2023
Secondo *Report di Impatto*

La nostra storia



2009
Introduzione Regolamento di Accesso

2011
Adozione Modello Organizzativo e di Gestione ai sensi del D.Lgs. 231/2001 e Codice Etico

2012
Introduzione Organismo di Vigilanza

2013
Istituzione Comitato Valutazione Investimenti e adozione Policy Investimento

2014
Aggiornamento Statuto

2018
25° Fondosviluppo

Introduzioni nuove misure di intervento bandi e call

2021
Primo *Report di Impatto*

2024
Bandi e call: *Creare.coop*, *Inclusione.coop*, *Rompi il silenzio*, avvio della linea di finanziamento *Investiamo per crescere*

Aggiornamento Regolamento di Accesso interno: introduzione azioni auto estinguibili

2026
Terzo *Report di Impatto*

1.2 Soci e rete di sistema

I SOCI

Confcooperative e Federcasse costituiscono la base associativa di Fondosviluppo. Questa struttura esprime l'unione tra la cooperazione e il sistema del Credito Cooperativo. Attraverso questa sinergia, Fondosviluppo trasforma il risparmio e gli utili generati dalle cooperative in nuova progettualità sociale e sviluppo economico territoriale.

In coerenza con le finalità della Legge 59/92, Fondosviluppo supporta **Confcooperative** nell'attuazione di piani strategici pluriennali. L'obiettivo è costruire un ecosistema capace di generare valore per la cooperazione e per l'economia nel suo complesso, contribuendo a ridurre i divari territoriali e a favorire una crescita economica, occupazionale e sociale del Paese.

Proseguono inoltre le attività avviate nel 2023 dalla Conferenza dei Servizi e della Rappresentanza, nate per rispondere in modo concreto ai nuovi bisogni delle cooperative.

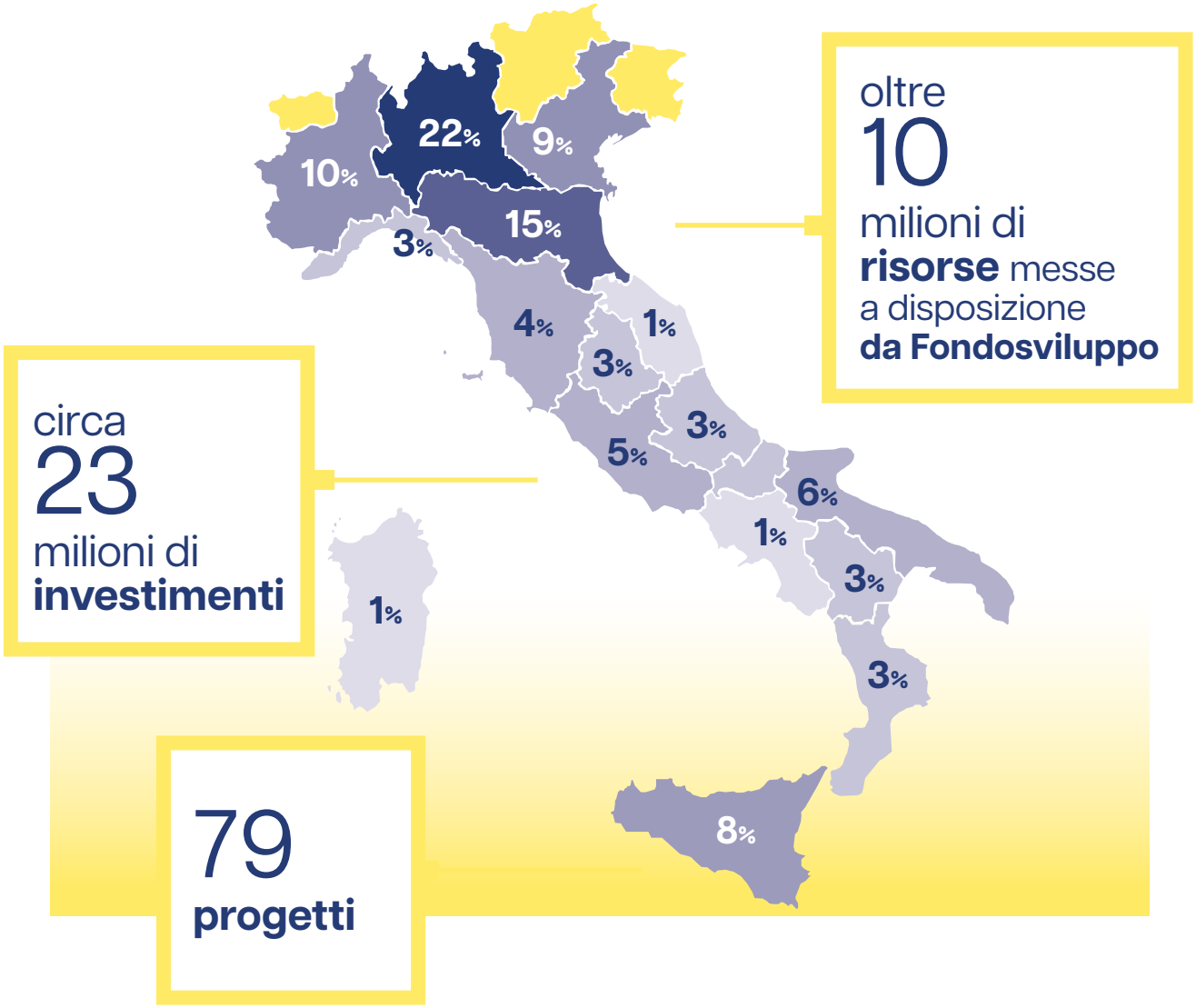
Obiettivo ultimo della Conferenza dei Servizi è in ottica generativa, coerentemente con le finalità di promozione e sviluppo della cooperazione della legge 59/92, **garantire a ciascuna cooperativa**, indipendentemente dal territorio in cui si trova, il diritto di usufruire di analoghe **opportunità di crescita** e di poter accedere a tutta l'**ampia gamma di servizi esistenti** e di nuova generazione che il sistema può erogare.

Fondosviluppo sostiene i programmi pluriennali di promozione e sviluppo della cooperazione via via presentati da Confcooperative, articolati in macro-linee programmatiche che tengono conto delle linee di azione della Conferenza dei Servizi e della Rappresentanza.

Queste attività sono orientate a portare un **contributo fattivo e sostanziale alle finalità del Fondo mutualistico di promozione e sviluppo della cooperazione** ed hanno una rilevanza

specifica nel far sì che il mondo cooperativo contribuisca alla crescita – in termini economici, occupazionali, coesivi – del nostro Paese.

CONFERENZA DEI SERVIZI E DELLA RAPPRESENTANZA

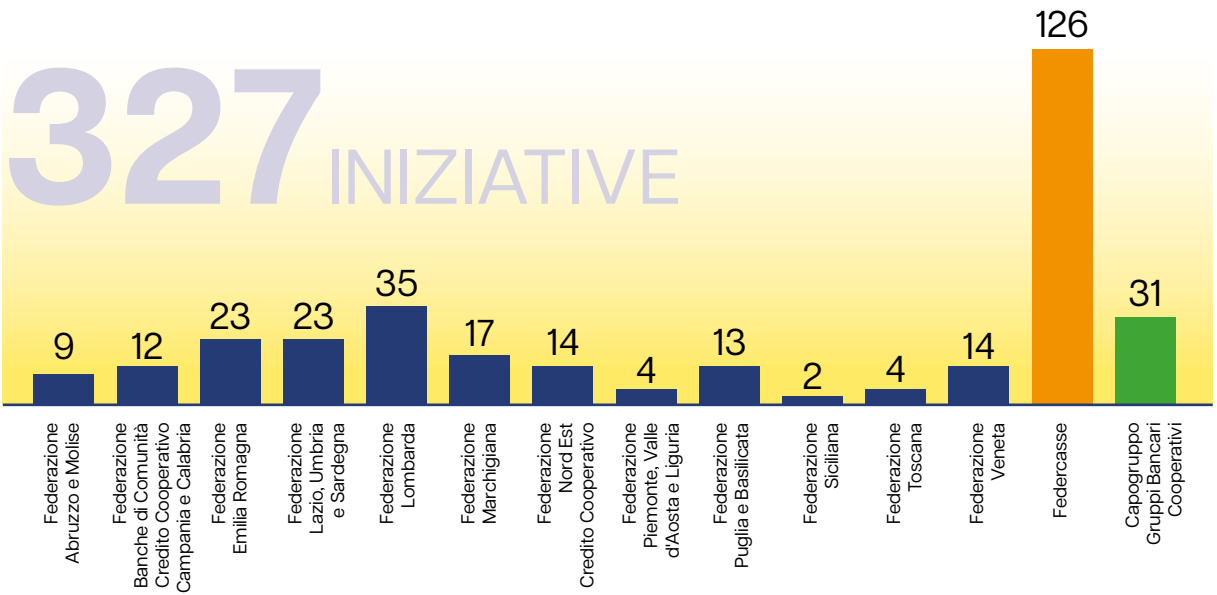


Fondosviluppo contribuisce alle attività strategiche di promozione e sviluppo del Credito Cooperativo realizzate da Federcasse.

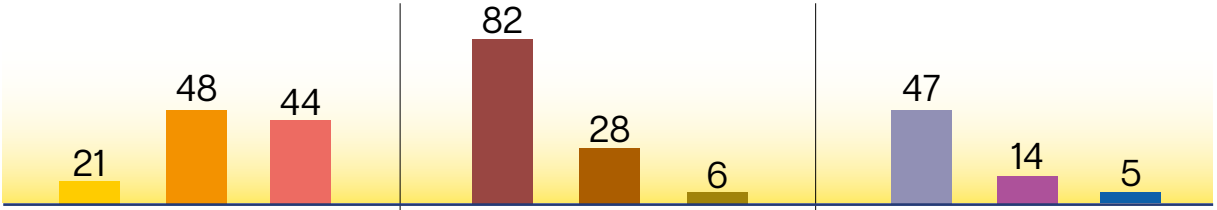
Si tratta di iniziative finalizzate, tra l'altro, all'ottimizzazione organizzativa coerente con la natura mutualistica delle BCC anche in conseguenza dell'evoluzione normativa, miglioramento della qualità del credito e presidio dei rischi, formazione specialistica per amministratori e management, diffusione di cultura identitaria cooperativa allo sviluppo di prodotti e servizi orientati alla sostenibilità e all'accompagnamento e consulenza in materia di ESG, all'innovazione tecnologica, all'implementazione degli strumenti di IA come supporto alla gestione delle BCC ed allo sviluppo professionale del loro personale, con particolare attenzione ai giovani.

Nel triennio, Fondosviluppo ha deliberato interventi a sostegno di **327 iniziative** promosse dalle Federazioni territoriali, da Federcasse e dalle Capogruppo dei Gruppi Bancari Cooperativi, coprendo **nove aree tematiche** – dalla compliance normativa alla formazione, dalla cultura identitaria all'innovazione digitale.

INIZIATIVE DEL CREDITO COOPERATIVO 2023-2025



INIZIATIVE DEL CREDITO COOPERATIVO 2023-2025 - AREE TEMATICHE



1 Approfondimento, monitoraggio e supporto all'evoluzione normativa italiana ed europea di interesse del Credito Cooperativo e interventi per l'ottimizzazione organizzativa.

2 Progettazione, elaborazione e diffusione di studi, ricerche e analisi economiche, econometriche e di carattere storiografico a favore della conoscenza e dell'accreditamento delle specificità del Credito Cooperativo in ambito accademico e istituzionale. Finalizzate ad arricchire l'offerta formativa, in particolare di natura tecnico-identitaria, e ad accrescere il grado di consapevolezza interno al Movimento nelle sue diverse componenti sulle principali tendenze demografiche, sociali e tecnologiche (intelligenza artificiale, per esempio) e del loro impatto strategico e gestionale sulle BCC.

3 Promozione della partecipazione dei giovani e delle donne alla vita e alla governance delle BCC per la parità di genere e il rafforzamento della *diversity*.

4 Promozione della reputazione del Credito Cooperativo attraverso processi, progetti e iniziative di comunicazione e valorizzazione della differenza cooperativa.

5 Promozione dell'innovazione mutualistica in diversi ambiti, in particolare attraverso la costruzione di reti di welfare e la costituzione e lo sviluppo di Associazioni mutualistiche. Individuazione di soluzioni mutualistiche o consortili in campo assicurativo, previdenziale, energetico (CER-CERS).

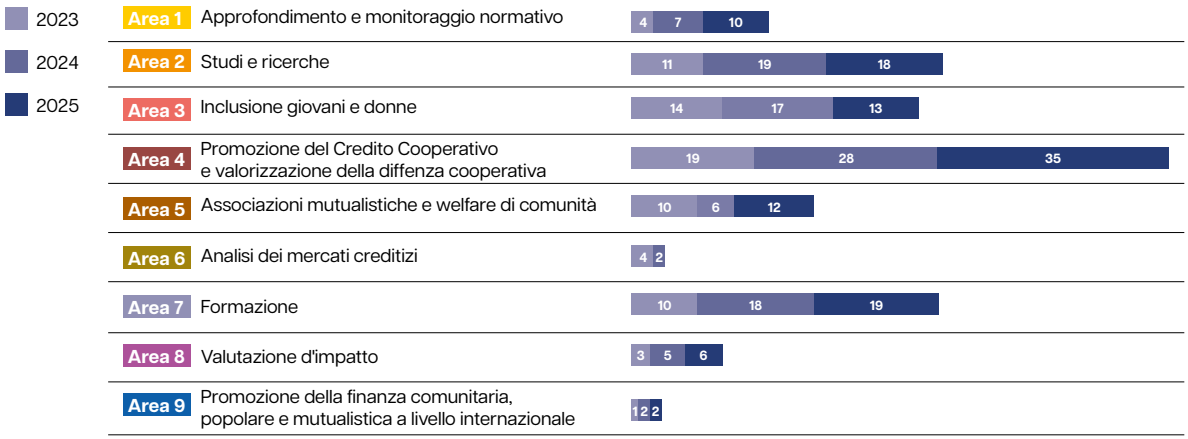
6 Elaborazione e sviluppo di strumenti di analisi del mercato creditizio territoriale a beneficio di tutte le componenti del Credito Cooperativo.

7 Progettazione e promozione di percorsi di formazione rivolti alle diverse platee del Credito Cooperativo (soci, amministratori, dirigenti, quadri, dipendenti) e alle comunità (scuole, università, associazioni, attori del territorio, ...).

8 Promozione culturale della sostenibilità e sviluppo di modelli e strumenti di comunicazione per promuovere la cultura della sostenibilità integrale tra i portatori di interesse delle BCC. Sviluppo di strumenti di rendicontazione e valutazione di impatto idonei a valorizzare e potenziare il posizionamento distintivo di mercato del Credito Cooperativo anche alla luce anche dei criteri Environment Social Governance (ESG).

9 Promozione della finanza mutualistica - comunitaria e popolare - a livello internazionale per l'inclusione e lo sviluppo partecipato attraverso processi e progetti di cooperazione tecnica.

NUMERO DI INIZIATIVE DEL CREDITO COOPERATIVO 2023-2025 PER AREE TEMATICHE





LA RETE DEI PARTNER DI SISTEMA

I partner specializzati completano la rete, offrendo alle cooperative associate servizi integrati su finanza, assicurazione, energia, digitale, salute, formazione e cooperazione internazionale.

Insieme, queste realtà costituiscono un **ecosistema integrato** capace di rispondere in modo completo ai bisogni delle cooperative.


CONFCOOPERATIVE
CONFEDERAZIONE COOPERATIVE ITALIANE
Federcasse
BCC-CREDITO COOPERATIVO
Gruppo Assimoco
ASSIcurazioni MOvimento COoperativo
CIBA BROKERS
COMPAGNIA ITALIANA BROKERS DI ASSICURAZIONE
CFI
COOPERAZIONE FINANZA IMPRESA
COOPERFIDI ITALIA
ICN Italia Consulting Network
Centro di assistenza fiscale
Cooperazione Salute
Società di mutuo soccorso
POWER ENERGIA
VALORE ALL'ENERGIA
Centro Turistico Cooperativo
NODE
GRUPPO BCC
ICCREA
GRUPPO CASSA CENTRALE
CREDITO COOPERATIVO ITALIANO
CSA
COOPERMONDO
QUI DA NOI
COOPERATIVE ITALIANE
AGRI RETE
SERVICE

1.3 Governance e processi

La governance di Fondosviluppo è pensata per garantire equilibrio, competenza e rappresentatività, con organi che operano in sinergia per assicurare una gestione responsabile e orientata agli obiettivi.

L'attuale sistema di amministrazione e di controllo della Società è composto da: **Assemblea dei Soci, Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale e Società di Revisione**. A questi organi si affianca il Comitato Valutazione Investimenti, che supporta il processo decisionale sui singoli interventi, e l'Organismo di Vigilanza ai sensi del D.Lgs. 231/2001.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE (MANDATO 2023-2026)	
Ruolo	Nome
Presidente CdA	**Maurizio Gardini**
Vice Presidente CdA	Sergio Gatti
Consigliere	Ugo Campagnaro
Consigliere	Lorenzo Liviero
Consigliere	Francesco Milza
Consigliere	Massimo Minelli
Consigliere	Matteo Spanò

La Direttrice del Fondo Mutualistico è **Silvia Rossi**, a cui è affidato il coordinamento degli Uffici operativi.

COLLEGIO SINDACALE	
Ruolo	Nome
Presidente del Collegio Sindacale	**Giuseppe Gambi**
Sindaco Effettivo	Tiziano Cenedese
Sindaco Effettivo	Federico Gorini

COMITATO VALUTAZIONE INVESTIMENTI

Il Comitato Valutazione Investimenti è l'organo tecnico-consultivo che supporta il Consiglio di Amministrazione nelle decisioni di finanziamento, garantendo una valutazione tecnica approfondita e coerente con le finalità mutualistiche del Fondo.

ORGANISMO DI VIGILANZA

L'organismo di Vigilanza ai sensi del Decreto Legislativo 231/01 si compone del presidente e due membri effettivi:

Ruolo	Nome
Presidente OdV	**Gian Paolo Galletti**
Membro Effettivo	Massimo Alloj
Membro Effettivo	Pierluigi Pluviano

IL CODICE ETICO E IL MODELLO 231

L'integrità e la trasparenza sono pilastri fondamentali della governance di Fondosviluppo. Nel 2011, il Fondo ha adottato il proprio **Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo** ai sensi del D.Lgs. 231/2001, unitamente al **Codice Etico**.

Il Codice Etico traduce in principi concreti l'identità cooperativa del Fondo e orienta i comportamenti di amministratori, dipendenti, collaboratori e di tutti coloro che operano in nome e per conto dell'organizzazione.

I PRINCIPI FONDAMENTALI DEL CODICE ETICO

RESPONSABILITÀ SOCIALE
Impegno verso la comunità e gli stakeholder, promuovendo comportamenti etici e sostenibili in tutte le attività del Fondo.

EQUITÀ
Garantire parità di trattamento e imparzialità nelle decisioni, assicurando trasparenza e correttezza nei rapporti.

COINVOLGIMENTO E CONSENSO
Favorire la partecipazione attiva degli stakeholder nei processi decisionali, costruendo relazioni basate sul dialogo.

PROFESSIONALITÀ
Operare con competenza, dedizione e rigore, garantendo standard elevati nella gestione delle attività.

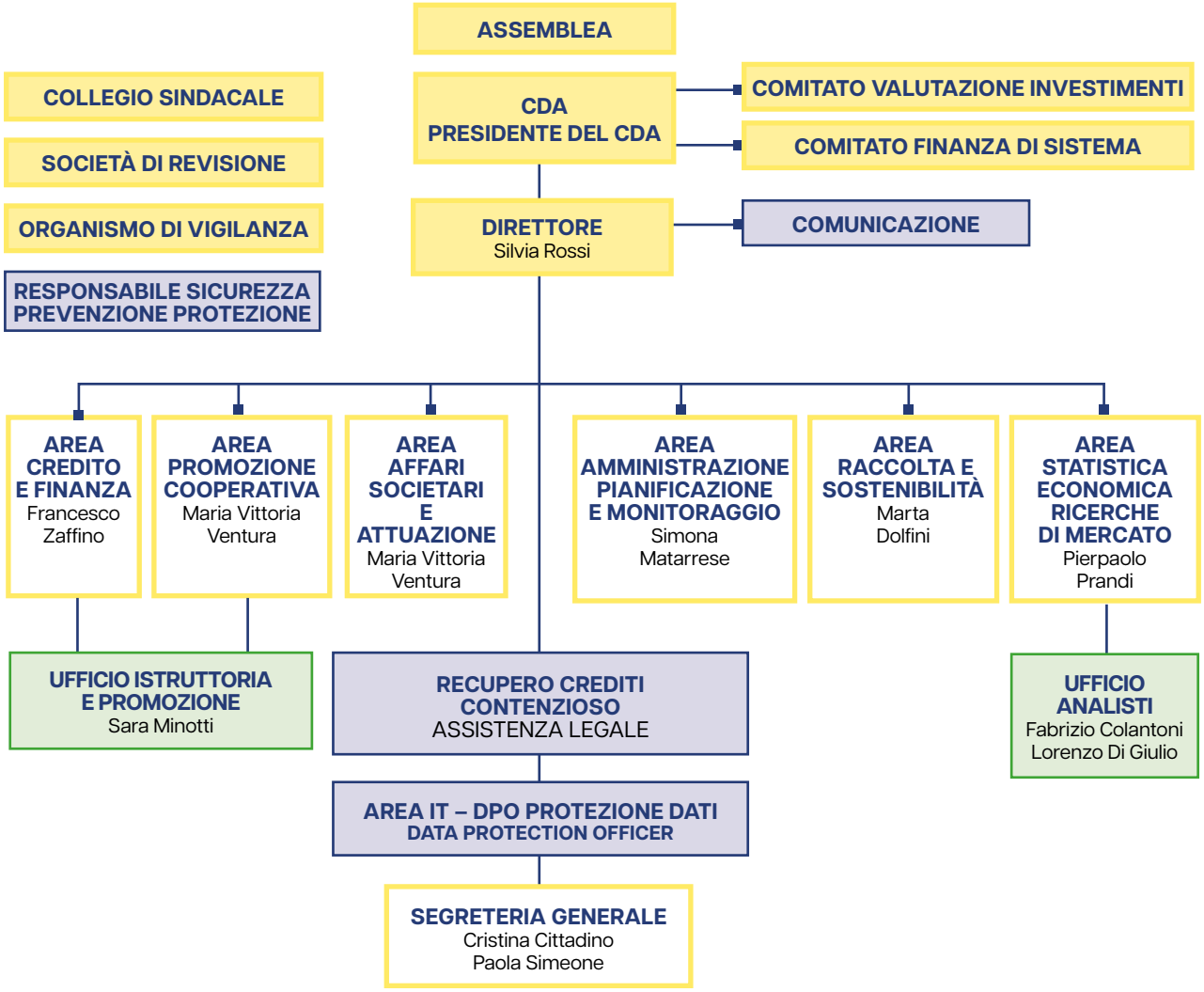
VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO
Promuovere lo sviluppo locale sostenibile, supportando le comunità e il tessuto economico dei territori.

ORIENTAMENTO AGLI IMPATTI POSITIVI
Indirizzare le risorse verso interventi che generino benefici concreti per le persone, l'ambiente e la società.



1.4 Le persone del Fondo

Le persone rappresentano il motore di Fondosviluppo e della sua capacità di generare impatto nei territori.



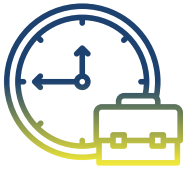
Al 30 giugno 2026, l'organizzazione conta:



11
DIPENDENTI



64%
DONNE



100%
TEMPO INDETERMINATO

Tutto il personale è impiegato full-time con contratto a tempo indeterminato ed è coperto da contrattazione collettiva nazionale, a conferma della solidità e della continuità del modello organizzativo.

COMPOSIZIONE PER CATEGORIA PROFESSIONALE

Categoria	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
		2023			**2026**	
Dirigenti	1	0	1	1	0	1
Quadri	3	3	6	3	2	5
Impiegati	4	0	4	3	2	5
Totale	**8**	**3**	**11**	**7**	**4**	**11**

Rispetto al 2023, il numero complessivo di dipendenti rimane stabile, ma **si osserva una rimodulazione interna tra le categorie professionali**. Un'evoluzione che riflette l'attenzione del Fondo verso percorsi di crescita professionale e valorizzazione delle competenze.

COMPOSIZIONE PER FASCIA D'ETÀ						
Fascia d'età	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
		2023			**2026**	
< 30 anni	0	0	0	0	1	1
30-50 anni	4	2	6	2	2	4
> 50 anni	4	1	5	5	1	6
Totale	**8**	**3**	**11**	**7**	**4**	**11**

La composizione per fasce d'età evidenzia un mix tra esperienza consolidata e nuove energie: sei dipendenti hanno più di 50 anni, quattro rientrano nella fascia tra i 30 e i 50 anni e un giovane under 30 si è aggiunto nel periodo di rendicontazione, a testimonianza dell'impegno per l'inserimento di nuovi talenti.

Accanto al personale interno, **Fondosviluppo si avvale di collaboratori esterni qualificati** – tra cui medico competente, consulente informatico, responsabile della sicurezza e consulenti fiscali, legali e del lavoro – che completano le competenze necessarie alla gestione dell'organizzazione e garantiscono un presidio specialistico continuo.

Nel corso dell'ultimo triennio, Fondosviluppo ha consolidato il rapporto di collaborazione con gli uffici di Confcooperative, perseguendo una maggiore efficacia organizzativa e un rafforzamento della capacità di risposta alle esigenze delle cooperative attraverso l'innovazione e il miglioramento dei servizi.

BENESSERE, SVILUPPO E TUTELA DELLE PERSONE

Fondosviluppo riconosce che il benessere delle persone è una **condizione essenziale per lavorare con continuità e generare valore nei territori**. Per questo promuove una cultura organizzativa basata su professionalità, lealtà e spirito di collaborazione, accompagnata da strumenti di welfare.

A sostegno dei collaboratori, il Fondo offre un **pacchetto di benefit** che comprende assistenza sanitaria integrativa, copertura assicurativa in caso di disabilità o invalidità e misure dedicate alla conciliazione tra vita privata e lavoro.

Nel periodo di rendicontazione 2026, due dipendenti, entrambe donne, hanno usufruito del congedo parentale. Fondosviluppo garantisce la piena applicazione delle disposizioni normative in materia, promuovendo la tutela dei diritti delle persone e il sostegno alla genitorialità. Il Fondo adotta un approccio volto a favorire la continuità professionale e la conciliazione tra esigenze lavorative e responsabilità familiari.

Accanto al benessere, Fondosviluppo investe anche nella **crescita professionale**.



532
ORE DI FORMAZIONE EROGATE



48,8
ORE MEDIE PRO-CAPITE



100%
DIPENDENTI COINVOLTI

Nel periodo di rendicontazione Fondosviluppo ha erogato **532 ore di formazione** ai propri dipendenti, pari a una **media di 48 ore pro-capite** sull'organico al 30 giugno 2026[1].

ORE DI FORMAZIONE PER GENERE			
Indicatore	Donne	Uomini	**Totale**
Ore totali di formazione	306	226	**532**
Ore medie pro-capite	43,7	56,5	**48,4**

[1] Ore medie pro-capite calcolate sull'organico al 30 giugno 2026 (11 dipendenti: 7 donne, 4 uomini). Il dato non include la formazione del Direttore, fruita attraverso la partecipazione a seminari e convegni istituzionali non oggetto di tracciatura oraria, a cui si aggiungono i crediti formativi professionali maturati di oltre 20 ore per l'aggiornamento continuo del professionista iscritto all'Albo.

ORE DI FORMAZIONE PER CATEGORIA PROFESSIONALE E GENERE			
Categoria	Genere	Ore totali	Ore medie
Quadri	Donne	212	70,7
	Uomini	125	62,5
Impiegati	Donne	94	31,3
	Uomini	101	50,5
Totale		**532**	**48,4**

AMBITI FORMATIVI



IDENTITÀ, PROMOZIONE COOPERATIVA E ATTIVITÀ DI SISTEMA



INTELLIGENZA ARTIFICIALE E COMPETENZE DIGITALI



PARTECIPAZIONE AI CONVEGNI ORGANIZZATI DAL SISTEMA COOPERATIVO



SOSTENIBILITÀ, ESG E LEADERSHIP



CRISI D'IMPRESA, RISANAMENTO E BILANCIO COOPERATIVO



CYBERSECURITY, PRIVACY E PROTEZIONE DATI



100% DVR AGGIORNATI (D.LGS. 81/2008)

Tutti i dipendenti partecipano al sistema di **autovalutazione periodica della performance**, che al 30 giugno 2026 ha coinvolto il 100% dei dipendenti, permettendo di valorizzare i punti di forza e individuare aree di miglioramento in un'ottica di sviluppo continuo.

Questo percorso si svolge all'interno di un **contesto di lavoro che Fondosviluppo vuole mantenere positivo, rispettoso e inclusivo**. Nel periodo di rendicontazione non si sono registrati episodi di discriminazione, un risultato che invita comunque a mantenere costante l'attenzione verso un ambiente di lavoro collaborativo e rispettoso di tutte le persone.

Parallelamente, il Fondo garantisce **tutela della salute e della sicurezza sul lavoro,** assicurando un presidio costante su questi aspetti.



0 INFORTUNI NEGLI ULTIMI 3 ANNI

I dipendenti e la dirigenza di Fondosviluppo hanno realizzato incontri a scopo formativo presso alcune cooperative del territorio In Emilia Romagna (Conserve Italia, Orogel, Caviro, Forlì Ambiente, Cava Rei), con l'obiettivo di approfondire la conoscenza, i bisogni e l'approccio operativo delle realtà visitate. L'iniziativa ha avuto una forte valenza formativa e informativa, favorendo il confronto diretto con amministratori e soci sulle esigenze concrete delle cooperative e sulle migliori strategie di sviluppo.

La presenza sul territorio testimonia l'impegno di Fondosviluppo a mantenere un rapporto di prossimità con il sistema cooperativo, rafforzando il dialogo, l'ascolto e l'accompagnamento delle imprese nei loro percorsi di crescita e sviluppo sostenibile.



1.5 Impegno ambientale

Fondosviluppo promuove politiche aziendali attente all'ambiente e al territorio, integrando anche nella propria organizzazione quotidiana una **gestione responsabile delle risorse**.

In coerenza con la strategia aziendale di riduzione dell'impronta ecologica, le politiche di sostenibilità sono state estese alla gestione delle infrastrutture digitali e delle risorse IT (*Green IT*). L'obiettivo è minimizzare l'impatto ambientale derivante dal ciclo di vita delle apparecchiature elettroniche e dai materiali di consumo, agendo su due leve fondamentali: l'efficienza energetica e l'economia circolare.

Per quanto concerne il **contenimento dei consumi**, sono state implementate policy di sistema che regolano automaticamente le modalità di sospensione e ibernazione per workstation e monitor. Tale configurazione permette di azzerare i consumi energetici durante i periodi di inattività, prolungando contestualmente la vita utile delle componenti hardware.

Parallelamente, in un'ottica di **responsabile gestione dei rifiuti**, l'azienda ha consolidato l'approvvigionamento di materiali di consumo privilegiando l'utilizzo esclusivo di toner rigenerati o riciclati. Questa scelta riduce significativamente il volume di rifiuti speciali e plastici destinati allo smaltimento, favorendo il ciclo virtuoso del riutilizzo e riducendo la domanda di materie prime vergini.

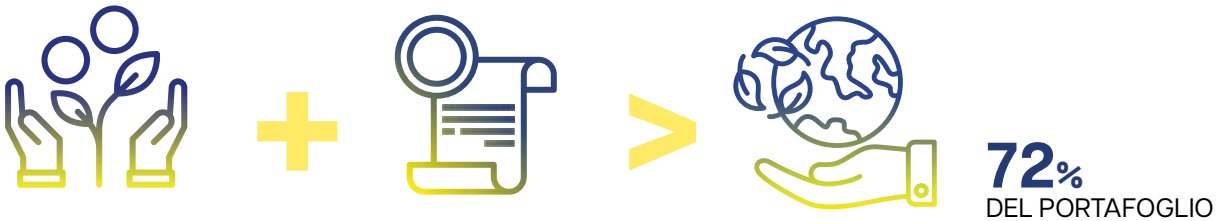
Per la gestione del fine vita delle apparecchiature IT, l'azienda si avvale di un partner specializzato e certificato per lo smaltimento dei rifiuti elettronici (RAEE) e speciali. Il fornitore selezionato è in possesso di tutte le autorizzazioni di legge per la raccolta e il trasporto di rifiuti, sia pericolosi che non pericolosi.

INVESTIMENTI SOSTENIBILI

Nel corso dell'esercizio, il Comitato Valutazione Investimenti, in linea con le policy di investimento, ha perseguito una strategia orientata alla progressiva integrazione di criteri di sostenibilità nella gestione del patrimonio finanziario. In tale ambito, il portafoglio include fondi caratterizzati da approcci ESG (Environmental, Social and Governance), investimenti socialmente responsabili (SRI), strategie etiche e strumenti Green Bond.

Tali strumenti selezionano gli emittenti anche sulla base di criteri ambientali, sociali e di buona governance, favorendo comportamenti aziendali responsabili e, nel caso dei Green Bond, il finanziamento di progetti con impatti ambientali positivi.

Alla data di chiusura dell'esercizio, gli investimenti riconducibili a strategie di sostenibilità rappresentano circa il **32% del portafoglio investito in fondi comuni obbligazionari**. A tale quota si aggiunge un ulteriore **40%** circa investito in fondi che integrano criteri ESG nei processi di analisi e selezione degli investimenti, pur non essendo classificabili come prodotti sostenibili in senso stretto. Complessivamente, circa il **72% del portafoglio fondi** risulta pertanto orientato all'integrazione di fattori ambientali, sociali e di governance nelle decisioni di investimento.



32%
DEL PORTAFOGLIO INVESTITO IN FONDI COMUNI OBBLIGAZIONARI

40%
CIRCA INVESTITO IN FONDI CHE INTEGRANO CRITERI ESG

72%
DEL PORTAFOGLIO FONDI RISULTA PERTANTO ORIENTATO ALL'INTEGRAZIONE DI FATTORI AMBIENTALI, SOCIALI E DI GOVERNANCE

INVESTIMENTI SOSTENIBILI	
Fondo	Tipologia
BNP Paribas Sustainable Enhan	Obbligazionario ESG con integrazione criteri ambientali, sociali e di governance
Amundi Impact Euro Corporate Short Term Green Bond	Green Bond, focalizzato sul finanziamento di progetti ambientali
Etica Obbligazionario Breve Termine	Fondo etico/SRI con selezione ESG
SIS	Obbligazionario corporate con approccio ESG e sostenibilità
Investiper Etico Bil	Fondo etico bilanciato con criteri ESG



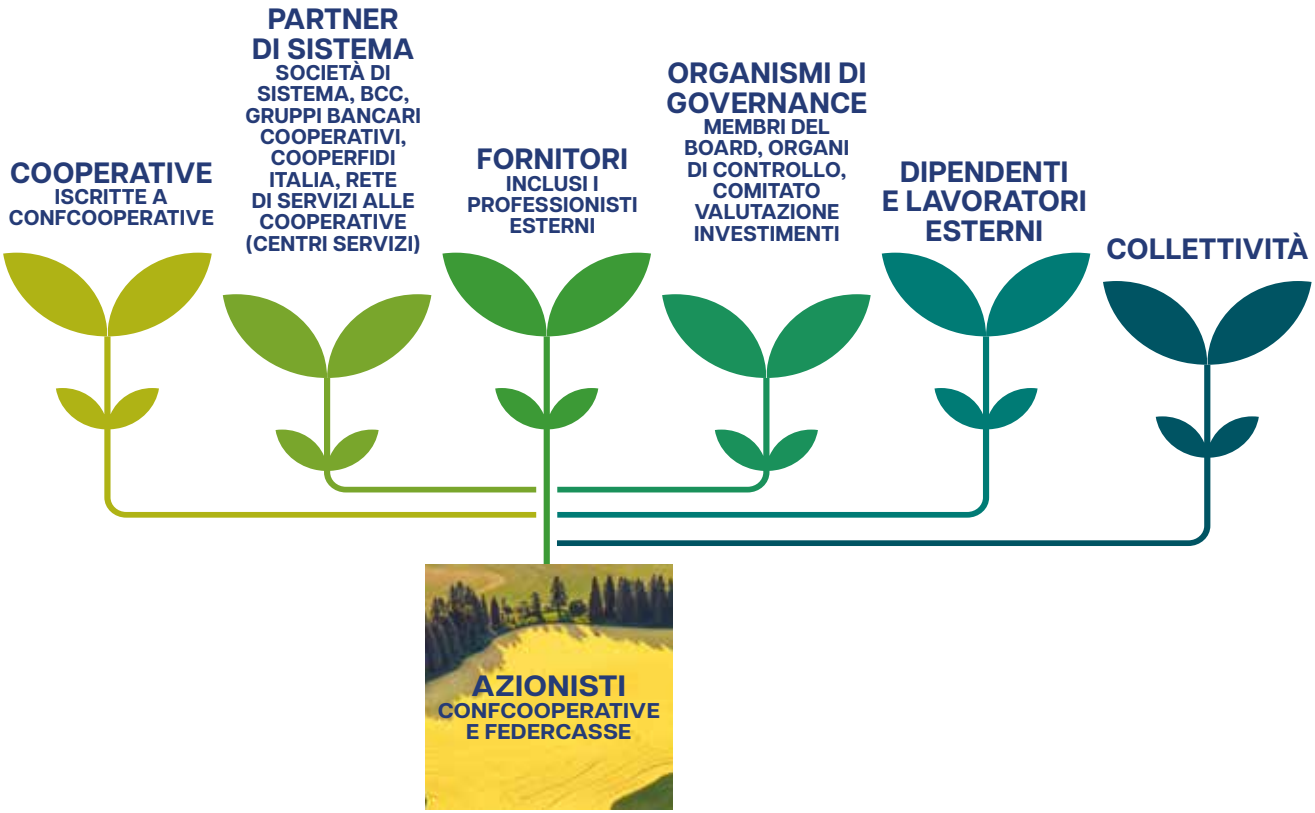
IL NOSTRO ECOSISTEMA: GLI STAKEHOLDER



2. Il nostro ecosistema: gli stakeholder

Fondosviluppo cresce insieme alla sua rete. Le relazioni sia con Confcooperative che Federcasse, con le cooperative, i partner finanziari, le istituzioni, i professionisti e le comunità rappresentano il punto di partenza di ogni scelta strategica.

Il **dialogo continuo** con questi attori permette di cogliere esigenze emergenti, interpretare i cambiamenti del settore e costruire soluzioni che rafforzano l'intero ecosistema cooperativo.



2.1 Analisi di doppia materialità

Fondosviluppo ha **ulteriormente evoluto il processo di Analisi di Materialità**, riconoscendone il ruolo strategico come strumento essenziale per individuare gli aspetti di sostenibilità più rilevanti per l'organizzazione e per i propri stakeholder. Nel tempo, questo processo ha guidato la definizione dei contenuti del Report d'Impatto e si è affermato come punto di riferimento per le **decisioni strategiche** e la **pianificazione** delle iniziative di sostenibilità.

Dopo aver adottato nel precedente Report la metodologia basata sugli standard GRI 2021 per la valutazione degli impatti generati da Fondosviluppo, nel 2026 è stato compiuto un ulteriore passo avanti con l'introduzione dell'analisi di doppia materialità, in linea con la Corporate Sustainability Reporting Directive (**CSRD**) e gli standard **EFRAG**.

L'integrazione della dimensione finanziaria ha permesso di affiancare alla prospettiva **"inside-out"** – che analizza gli impatti di Fondosviluppo su comunità, ambiente e sistema cooperativo – anche la prospettiva **"outside-in"**, valutando come i fattori di sostenibilità possano influenzare le performance e il valore del Fondo nel medio-lungo periodo.

2.2 Definizione dei temi materiali

Nell'ottica di rendere l'analisi più chiara, strategica e allineata al modello di intervento di Fondosviluppo, le 20 tematiche materiali identificate, sono state consolidate in 12 temi chiave, raggruppati per affinità e rilevanza.

A partire da questa selezione aggiornata, Fondosviluppo ha condotto un'analisi approfondita per comprendere **come le proprie attività influenzano l'ambiente e le persone** (impatti) e **come i cambiamenti esterni possono influenzare Fondosviluppo stesso** (rischi e opportunità).

L'analisi ha considerato sia **gli effetti già in atto** sia **quelli che potrebbero manifestarsi in futuro**, valutandone l'intensità e la probabilità di accadimento.

L'integrazione degli impatti, rischi e opportunità nel processo di materialità consente a Fondosviluppo di rafforzare ulteriormente il proprio approccio di gestione, garantendo un allineamento crescente con gli standard europei di rendicontazione e con le aspettative degli stakeholder.

2.3 Valutazione di impatti, rischi e opportunità

Il processo di valutazione si è articolato in due fasi distinte. In un primo momento il gruppo di lavoro interno, eterogeneo per competenze e ruoli, è stato coinvolto nella valutazione dell'intera long list di impatti, rischi e opportunità identificati, con l'obiettivo di individuare quelli rilevanti per l'organizzazione. Successivamente, si è passati alla fase di **validazione con gli stakeholder**, condotta esclusivamente sugli impatti materiali emersi da questa prima selezione, garantendo un processo rigoroso e focalizzato sui temi di maggiore significatività per Fondosviluppo.

MATERIALITÀ DI IMPATTO

Il processo è stato condotto coinvolgendo il **gruppo di lavoro** interno, con l'obiettivo di **identificare e valutare sia gli impatti positivi**, legati al contributo dello strumento mutualistico allo sviluppo sostenibile del sistema cooperativo, **sia gli impatti negativi**, inclusi quelli potenziali o connessi al rischio di violazioni dei diritti umani.

Il processo si è articolato in tre fasi principali:

1 ANALISI DEL CONTESTO E DELLE ATTIVITÀ

Per identificare le dinamiche interne ed esterne che influenzano l'operato dell'azienda.

2 ANALISI DI BENCHMARK E DOCUMENTAZIONE INTERNA

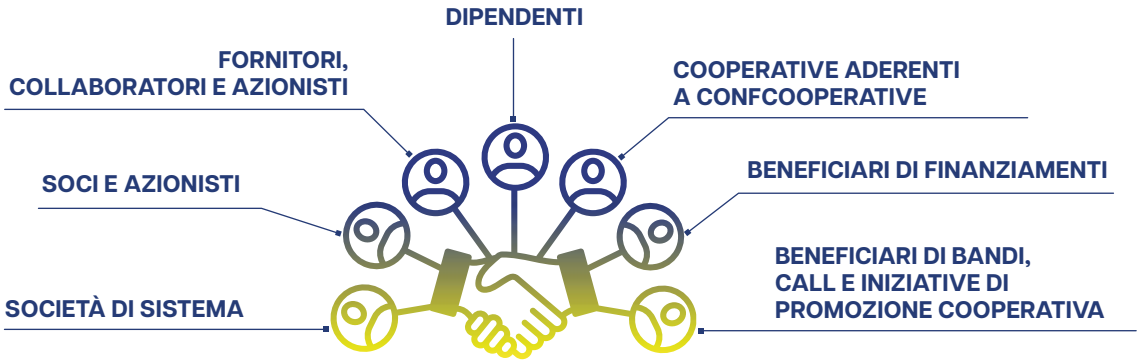
Utile a individuare impatti rilevanti, effettivi e potenziali, per il sistema cooperativo e i territori.

3 VALUTAZIONE DELLA RILEVANZA DEGLI IMPATTI

Basata sui criteri europei di gravità (entità, portata, irrimediabilità) e probabilità, con soglie definite in collaborazione con esperti interni.

Gli impatti che hanno **superato la soglia** di rilevanza sono stati sottoposti alla valutazione degli stakeholder, sia interni che esterni.

STAKEHOLDER COINVOLTI



La selezione è stata effettuata considerando i soggetti che, per natura del rapporto con Fondosviluppo, risultano maggiormente esposti agli effetti delle attività svolte o in grado di influenzarne l'operato. In particolare, sono stati coinvolti tutti i **dipendenti** e **sei categorie di stakeholder esterni.**

Complessivamente sono pervenute circa **100 risposte**, così ripartite: 85% cooperative iscritte a Confcooperative, 7% dipendenti, 3% beneficiari di interventi diretti e il restante 5% suddiviso tra le altre categorie coinvolte.

Agli stakeholder è stato inoltre chiesto di **segnalare eventuali ulteriori tematiche** da considerare. Le risposte hanno evidenziato sia temi già percepiti come solidamente presidiati da Fondosviluppo, come la Governance etica e la gestione dei rischi, sia aree in cui gli stakeholder mostrano aspettative crescenti.

Le opinioni raccolte convergono su **quattro macro-tematiche** prioritarie:

1

SVILUPPO DEL CAPITALE UMANO E FORMAZIONE

- Maggiore accesso alla formazione anche per collaboratori e professionisti esterni.
- Sostegno all'occupazione di persone con fragilità non certificata e sviluppo di partnership profit-non profit.

2

SOSTENIBILITÀ, RETE E IMPATTO TERRITORIALE

- Sostegno alle cooperative che investono nei servizi alla persona.
- Rafforzamento dell'impatto territoriale e dell'accompagnamento alle cooperative.
- Maggiore integrazione delle cooperative in reti operative e progettuali.

3

INNOVAZIONE E STRUMENTI PER LA CRESCITA

- Utilizzo dell'intelligenza artificiale per migliorare la competitività delle cooperative.
- Supporto nell'affrontare evoluzioni normative e dinamiche di mercato.

4

GOVERNANCE E POSIZIONAMENTO STRATEGICO

- Rafforzamento delle competenze di governance in un contesto sempre più complesso e competitivo.

MATERIALITÀ FINANZIARIA

L'analisi della materialità finanziaria permette di valutare come i temi ambientali, sociali e di governance (ESG) possano influenzare le performance economico-finanziarie di Fondosviluppo e la sua capacità di generare valore nel tempo.

Il processo è stato condotto coinvolgendo il **gruppo di lavoro interno** con l'obiettivo di arricchire la valutazione con una lettura economico-finanziaria dei temi materiali emersi. A partire da questi temi, è stata definita una lista di rischi e opportunità potenzialmente rilevanti e ciascuno è stato analizzato sulla base di due parametri fondamentali: **entità potenziale degli effetti finanziari** e **probabilità di accadimento**.

2.4 Matrice di doppia materialità

Di seguito sono riportate le tematiche risultate materiali per Fondosviluppo, **ordinate per grado di rilevanza**, insieme ai principali impatti, rischi e opportunità associati. Tali temi hanno superato la soglia di significatività definita nel processo di valutazione e sono rappresentati nella matrice di doppia materialità.


Rilevanza finanziaria
100
80
60
40
20
0
0
20
40
60
80
100
Rilevanza d'impatto
GOVERNANCE ETICA E GESTIONE DEI RISCHI
SVILUPPO E INNOVAZIONE DIGITALE DEL SISTEMA COOPERATIVO
SOSTENIBILITÀ NELLE SCELTE DI INVESTIMENTO
LAVORO DIGNITOSO E SOSTENIBILITÀ NELLE COOPERATIVE
VALORIZZAZIONE E BENESSERE DELLE PROPRIE PERSONE
SVILUPPO TERRITORIALE E COMUNITÀ
PROMOZIONE DELLE IMPRESE COOPERATIVE
QUALITÀ DEI SERVIZI OFFERTI
PARTNERSHIP DI SISTEMA
GESTIONE SOSTENIBILE DEGLI ACQUISTI
MISURAZIONE E RENDICONTAZIONE DEGLI IMPATTI
GESTIONE DEGLI IMPATTI AMBIENTALI

TABELLA 1 – ELENCO IN ORDINE DI RILEVANZA DELLE TEMATICHE MATERIALI

	TEMA MATERIALE	DESCRIZIONE DEL TEMA MATERIALE
1	**Governance etica e gestione dei rischi**	Corretta ed efficiente gestione dell'organizzazione ispirata ai più alti standard in materia di etica, integrità e conformità a leggi e regolamenti, introducendo e sviluppando elementi di sostenibilità nella governance aziendale e integrando le variabili economiche, sociali e ambientali nel sistema di identificazione, analisi e gestione dei rischi.
2	**Sostenibilità nelle scelte di investimento**	Integrazione dei parametri di analisi finanziaria con criteri ambientali, sociali, di buon governo, oltre che di impatto, nelle scelte di investimento.
3	**Sviluppo e innovazione digitale del sistema cooperativo**	Promozione e rafforzamento della presenza cooperativa all'interno del sistema economico nazionale anche attraverso la promozione di sviluppo, innovazione e potenziamento delle PMI cooperative, e contributo alla diffusione della cultura cooperativa anche grazie alla realizzazione di studi, attività formative e divulgative.
4	**Valorizzazione e benessere delle proprie persone**	Promozione di un ambiente di lavoro sicuro e inclusivo per i propri dipendenti, in cui sia garantito il benessere e lo sviluppo dei propri lavoratori, e promozione e valorizzazione di interventi volti a favorire l'inclusione sociale di soggetti svantaggiati.
5	**Lavoro dignitoso e sostenibilità nelle cooperative**	Affiancamento e accompagnamento delle cooperative nello sviluppo di progetti imprenditoriali orientati alla sostenibilità, promuovendo e valorizzando gli impatti generati in termini occupazionali, di sostegno all'occupazione e volti a sostenere condizioni di lavoro dignitose, e supportando lo sviluppo di iniziative di rigenerazione/riqualificazione ambientale piuttosto che orientate in modo specifico alla produzione energetica e/o alla promozione del risparmio energetico.

	TEMA MATERIALE	DESCRIZIONE DEL TEMA MATERIALE
6	**Promozione delle imprese cooperative**	Contributo alla creazione e allo sviluppo di imprese cooperative, anche attraverso attività di supporto specifiche (es. formazione, supporto nell'accesso a nuovi mercati, ecc.) che vadano oltre il sostegno economico-finanziario.
7	**Sviluppo territoriale e comunità**	Contributo allo sviluppo socio-economico e civile del territorio, con particolare riferimento alle aree più disagiate. Investimento nella costruzione di città e comunità sostenibili.
8	**Qualità dei servizi offerti**	Miglioramento continuo della qualità e dell'efficienza dei servizi offerti. Trasparenza nella gestione delle operazioni di investimento/finanziamento, e incentivare la transizione digitale e l'innovazione come fattori abilitanti per lo sviluppo del sistema cooperativo.
9	**Partnership di sistema**	Sviluppo di partnership finalizzate alla condivisione di know-how, strumenti e risorse a supporto della promozione e lo sviluppo della cooperazione e della moltiplicazione delle risorse disponibili destinate alle cooperative.
10	**Misurazione e rendicontazione degli impatti**	Sviluppo di un sistema di monitoraggio e reporting che integri le informazioni finanziarie con quelle relative agli impatti diretti e/o indirettamente generati.
11	**Gestione sostenibile degli acquisti**	Gestione responsabile, dal punto di vista sociale e ambientale oltre che economico, di tutti i processi di approvvigionamento connessi allo svolgimento delle attività di business.
12	**Gestione degli impatti ambientali**	Riduzione dei consumi, aumento dell'efficienza e riutilizzo di risorse.

LE ATTIVITÀ DEL FONDO



3. Le attività del Fondo

Negli ultimi tre anni Fondosviluppo ha rafforzato il proprio ruolo di sostegno allo sviluppo cooperativo, favorendo la crescita, la competitività e la tutela dell'occupazione attraverso interventi finanziari mirati e sostenibili.

Nel periodo 1° luglio 2025-30 giugno 2026, il Fondo ha registrato **entrate per circa 85,3 milioni di euro** derivanti dalla raccolta del 3% e dai netti di liquidazione, confermando la propria capacità di sostenere il sistema cooperativo.

In linea con le finalità della Legge 59/92, le risorse sono state destinate al rafforzamento patrimoniale delle cooperative, al supporto di investimenti e innovazione, alla salvaguardia e creazione di occupazione e al consolidamento dei soggetti strategici del movimento cooperativo, con particolare attenzione al Credito Cooperativo e al suo contributo allo sviluppo dei territori e all'inclusione economica.

3.1 Il processo di valutazione dei progetti

Ogni investimento deliberato da Fondosviluppo è il risultato di un confronto costante con le cooperative.

La valutazione parte dall'analisi del progetto presentato dalla cooperativa, con il supporto delle sedi territoriali di Confcooperative. Gli uffici del Fondo approfondiscono il contesto in cui opera la cooperativa, i bisogni che intende soddisfare e i beneficiari coinvolti, con particolare attenzione all'impatto socio-economico atteso.

Al termine dell'istruttoria, il Consiglio di Amministrazione delibera sull'intervento, definendo le modalità e le condizioni di supporto più adeguate alla cooperativa e agli obiettivi del Fondo.

3.2 Gli strumenti del Fondo

Le risorse raccolte vengono impiegate attraverso **tre categorie di interventi**, calibrati sulle diverse esigenze delle cooperative nel loro ciclo di vita.

1

INTERVENTI DIRETTI

- Partecipazioni al capitale sociale
- Mutui per investimenti
- Strumenti finanziari partecipativi
- Azioni auto estinguibili

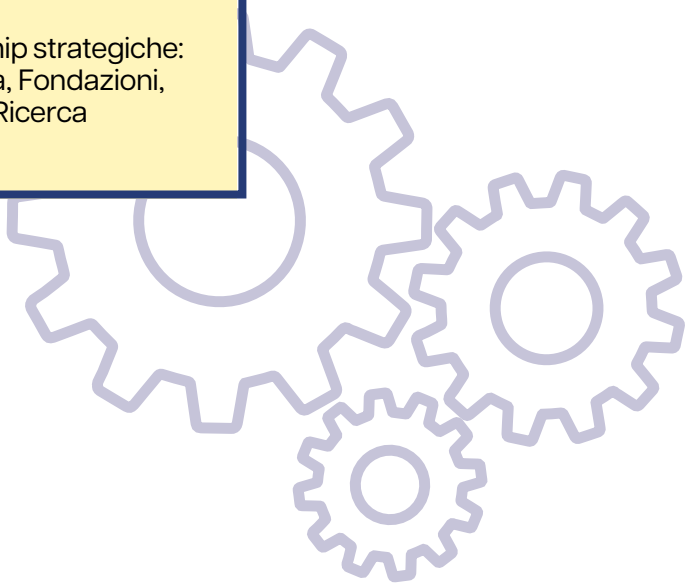
2

INTERVENTI INDIRETTI

- Convenzioni con i gruppi bancari cooperativi
- Partnership strategiche: Università, Fondazioni, Istituti di Ricerca

3

BANDI, CALL E INTERVENTI DI PROMOZIONE COOPERATIVA



3.3 Le attività istituzionali del Fondo

Le attività istituzionali del Fondo possono essere suddivise in 5 macro aree:



3.4 Le nostre cooperative: storie di comunità, lavoro e futuro

I casi che seguono mostrano come le collaborazioni prendono forma: co-progettazioni in cui Fondosviluppo ha agito da abilitatore, mettendo a disposizione delle cooperative gli strumenti e le connessioni necessarie per realizzare progetti di crescita e trasformazione.

TRAFOCOOP – UMBRIA

Trafocoop è una cooperativa di Perugia, costituita da 28 dipendenti che hanno deciso di non disperdere quarant'anni di competenze manifatturiere: quando la società originaria è entrata in liquidazione, hanno scelto di rilevare il ramo d'azienda attraverso uno **strumento di WBO**, capitalizzando in proprio l'impresa e garantendo continuità a **31 posti di lavoro** in un'area industriale in progressivo declino.



Fondosviluppo ha sostenuto la nascita della cooperativa partecipando al capitale con **150.000 euro come socio sovventore**, in sinergia con CFI-Cooperazione Finanza Impresa, contribuendo a costruire le basi patrimoniali e organizzative necessarie per riavviare la produzione di trasformatori e induttanze industriali.



JUVENILIA COOPERATIVA SOCIALE – SICILIA

Juvenilia è una cooperativa sociale attiva dal 2006 nella provincia di Agrigento, che gestisce una struttura di **accoglienza per minori stranieri non accompagnati**, con l'obiettivo di favorire una **piena integrazione nel tessuto sociale** del territorio.

Fondosviluppo ha erogato un mutuo agevolato di **40.000 euro** per sostenere l'ampliamento della struttura e rafforzare la solidità patrimoniale della cooperativa. L'intervento ha garantito continuità, accoglienza e protezione ai minori ospitati.



BO-LINK – EMILIA ROMAGNA

Bo-Link è una società consortile cooperativa di Bologna specializzata in logistica industriale e **servizi per l'economia circolare**. la cooperativa ha avviato la realizzazione di un impianto di gassificazione in grado di trasformare 8.000 tonnellate annue di scarti agricoli del territorio padano in **15 milioni di kwh di energia elettrica rinnovabile**, riducendo le emissioni legate allo smaltimento tradizionale e creando una nuova fonte di reddito.



Fondosviluppo ha partecipato al capitale con **700.000 euro** come socio sovventore.

Grazie a questo intervento, Bo-link sta completando **il percorso per rafforzare il proprio sistema di gestione ambientale** e offrire alle imprese agricole locali una filiera di valorizzazione sostenibile dei propri scarti.

LA CORDATA COOPERATIVA SOCIALE – LOMBARDIA

La Cordata è una cooperativa sociale fondata nel 1989 a Milano che da oltre trent'anni progetta e gestisce servizi di **housing sociale e accoglienza integrata** per chi vive situazioni di fragilità.

Il progetto sostenuto da Fondosviluppo è la **riqualificazione dell'hub giovanile**, in un quartiere di Milano, un "cantiere sociale" aperto al quartiere per fare della rigenerazione fisica anche un processo di coesione comunitaria.

Fondosviluppo ha deliberato un intervento complessivo di **500.000 euro**, **150.000 euro** come socio finanziatore e **350.000 euro** come finanziamento agevolato. Un progetto che **risponde a un bisogno urgente e strutturale** di accesso all'abitare per i giovani offrendo un modello replicabile di accoglienza inclusiva e sostenibile.

VITIVINICOLA ANTICHI PODERI JERZU – SARDEGNA

La Vitivinicola Antichi Poderi Jerzu è una cantina cooperativa fondata nel 1950 a Jerzu, nel cuore dell'Ogliastra, che trasforma le uve conferite da **408 soci viticoltori**. è la principale produttrice sarda di **Cannonau Doc e Riserva Doc** e rappresenta un presidio economico e sociale fondamentale per un'area interna della Sardegna segnata da spopolamento e fragilità occupazionale.

Fondosviluppo ha partecipato al capitale con **300.000 euro**, sostenendo anche il percorso verso la **certificazione di viticoltura sostenibile Equalitas**.



PASTA A MODO NOSTRO – LAZIO

Pasta a Modo Nostro è una cooperativa sociale di tipo B fondata nel marzo 2025 in provincia di Latina, da sette soci – di cui quattro under 35 – con la missione di creare **lavoro stabile e dignitoso per persone svantaggiate** attraverso la produzione e la vendita di pasta fresca artigianale.



Fondosviluppo ha sostenuto la nascita della cooperativa attraverso la **Call Creare.coop**, lo strumento dedicato alla nuova cooperazione giovanile, con un **contributo di avvio e il rimborso dei costi dei servizi Confcooperative** per i primi tre anni di attività.



CORINZI 13 COOPERATIVA SOCIALE – UMBRIA

Corinzi 13 è una cooperativa sociale di tipo A+B nata nel 1997 in provincia di Perugia, con l'obiettivo di creare lavoro per persone in situazione di svantaggio. Opera nel settore dell'**edilizia e del restauro**, e gestisce il noleggio e la vendita di bici.



Con la **Call Inclusione.coop**, la cooperativa ha strutturato per la prima volta un modello interno di tutoraggio degli inserimenti lavorativi: attraverso lo sviluppo di un percorso formativo personalizzato. Fondosviluppo ha sostenuto il progetto con un **contributo per ogni assunzione** oltre ai servizi di accompagnamento e monitoraggio.



CLG EUREKA – CALABRIA

CLG Eureka è una cooperativa in provincia di Vibo Valentia, attiva in due settori complementari: installazione di impianti elettrici e produzione artigianale di prodotti da forno freschi. Opera in un'area della Calabria a forte fragilità economica e occupazionale.

Con la misura **Investiamo Per Crescere**, Fondosviluppo ha sostenuto **l'acquisto e la ristrutturazione di fabbricati strumentali** attraverso un concorso in conto interessi su un mutuo BCC contribuendo allo sviluppo economico di un territorio del Mezzogiorno dove la creazione di lavoro stabile rimane una priorità urgente.



LA ESSE COOPERATIVA SOCIALE – VENETO

La Esse è una cooperativa sociale attiva in Veneto che dal 2020 gestisce il **Centro Antiviolenza Donne Libere** di Quinto di Treviso.



Fondosviluppo attraverso il bando **Rompi il silenzio** ha supportato la cooperativa nell'attivazione di un **nuovo sportello territoriale** nell'avvio di laboratori per i figli minori delle donne accolte e della campagna **"Next to me"**: incontri interattivi rivolti a giovani dai 17 ai 23 anni.

INIZIATIVE AD ELEVATO IMPATTO SOCIALE

Cooperative di Comunità

Il Fondo continua a presidiare le aree interne attraverso la linea dedicata alle Cooperative di Comunità, uno strumento strutturale che accompagna la nascita e il consolidamento di imprese cooperative nei territori soggetti a spopolamento e degrado economico-sociale.

WBO cooperativi

Il Fondo sostiene e accompagna i lavoratori nel processo di costituzione in cooperativa e acquisizione dell'azienda in crisi e ricambio generazionale.

Protocollo Fondosviluppo/Confcooperative/ Fondazione con il Sud

Il Fondo si impegna a sostenere la crescita di soggetti beneficiari (enti di terzo settore costituiti in forma cooperativa sociale) che presentano progetti di inclusione sociale e di sviluppo imprenditoriale.

3.5 Iniziative di solidarietà, contributi alla cultura e alla formazione

Fondosviluppo promuove e supporta iniziative che contribuiscono al rafforzamento del patrimonio culturale, formativo e valoriale del movimento cooperativo.

RICERCA E ANALISI SULL'ECONOMIA SOCIALE

Fondazione Terzjus - Osservatorio dell'Economia Sociale. Fondosviluppo promuove grazie al supporto di Confcooperative l'Osservatorio dell'Economia Sociale costituito presso la Fondazione Terzjus ETS. La Fondazione, iscritta al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), promuove la cultura giuridica del Terzo Settore, della filantropia e dell'impresa sociale attraverso attività di studio, ricerca, formazione e divulgazione, favorendo il dialogo con le istituzioni italiane ed europee sui temi dell'economia sociale.

COLLABORAZIONI UNIVERSITARIE

Fondosviluppo conferma l'impegno e la collaborazione con gli Istituti Universitari funzionali alla crescita e alla diffusione culturale dei valori cooperativi.

Università Pontificia Salesiana

University of Ferrara

aiccon cooperazione | non profit

ROMA TRE UNIVERSITÀ DEGLI STUDI

ALMA MATER STUDIORUM UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

PROMOZIONE DELLA CULTURA COOPERATIVA E DELL'ECONOMIA CIVILE

Festival Nazionale dell'Economia Civile. Fondosviluppo ha confermato il proprio impegno e la partecipazione al FNEC, manifestazione che valorizza e premia esperienze virtuose di economia civile, contribuendo alla costruzione di un sistema economico capace di generare benessere per le persone, le comunità e i territori.

Festival dell'Economia di Trento. In sinergia con Confcooperative, Fondosviluppo ha promosso il Festival dell'Economia di Trento, importante evento culturale e scientifico nato per avvicinare il grande pubblico ai temi economici.

Concorso "La sostenibilità in cooperativa". Sostegno del concorso promosso da Confcooperative per valorizzare il contributo delle cooperative al raggiungimento dei 17 obiettivi dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite.



SOSTEGNO ALLE COMUNITÀ EDUCATIVE E AI PERCORSI GIOVANILI

AGESCI - "Generazioni di Felicità". Sostegno al percorso educativo nazionale di AGESCI-Associazione Guide e Scout Cattolici Italiani.

Azione Cattolica - Giubileo 2025. In occasione dell'Anno Giubilare, Fondosviluppo ha sostenuto le attività formative e di partecipazione promosse da Azione Cattolica Italiana.



Concorso “Coltivare la Speranza” (Giubileo 2025). Concorso promosso da Fondosviluppo per il Giubileo dei Lavoratori, dedicato a premiare cooperative capaci di unire sviluppo economico e coesione sociale.

LEGALITÀ, BENI CONFISCATI E SOLIDARIETÀ NELLE EMERGENZE

Cooperativa Semi di Vita (Valenzano, BA). Fondosviluppo ha sostenuto il percorso della cooperativa sociale pugliese che dal 2014 gestisce 28 ettari di terreni confiscati alla criminalità organizzata a Valenzano e una serra all’interno dell’Istituto.

Consorzio Network dei Talenti (Palermo). Fondosviluppo ha sostenuto la gestione di un uliveto di circa 42 ettari con 23.000 piante, bene confiscato alla mafia e assegnato dalla cooperativa per concessione del Comune di Collesano (PA).

IL VALORE GENERATO DALL'AZIONE DI RETE



4. Il valore generato dall'azione di rete

Fondosviluppo valuta gli impatti delle proprie azioni utilizzando la logica di classificazione proposta dall'Impact Management Project (IMP), come riferimento sin dal primo *Report di Impatto*. Il principio dell'IMP è che ogni attività, incluso il finanziamento, produce un impatto, positivo o negativo, sulle persone e sull'ambiente.

L'analisi classifica ciascun intervento in base alla portata del beneficio che genera: dal semplice sostegno al singolo beneficiario, fino alla capacità di migliorare il contesto o di costruire soluzioni a sfide sociali e ambientali. Ne derivano quattro categorie:

A

CONTRIBUISCONO A INDIVIDUARE SOLUZIONI

Interventi che costruiscono soluzioni condivise rispetto a sfide sociali e/o ambientali specifiche, mettendo a disposizione dell'intero sistema cooperativo strumenti e servizi.

B

GENERANO EFFETTI POSITIVI

Interventi il cui beneficio va oltre il singolo beneficiario e migliora il contesto in cui operano le cooperative, contribuendo ad almeno uno degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile.

C

SOSTENGONO LA SOLIDITÀ ECONOMICA E PREVENGONO I RISCHI

Sostegno finanziario che rafforza la singola cooperativa e ne previene i rischi. Il beneficio resta circoscritto al soggetto che lo riceve.

D

CAUSANO O POSSONO CAUSARE UN DANNO

Interventi verso organizzazioni che operano in settori critici, generando costi sociali (es. gioco d'azzardo).

Nessun intervento di Fondosviluppo rientra in questa categoria.

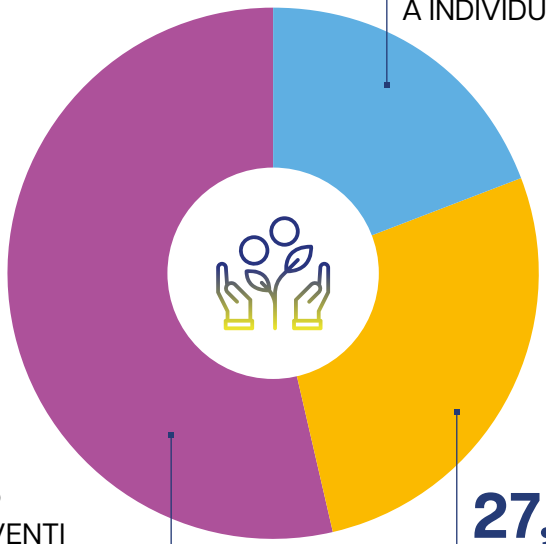
4.1 Impatti economici, territoriali, sociali, ambientali

Il valore che segue è il frutto della raccolta e della classificazione di tutti gli interventi erogati da Fondosviluppo nel periodo di rendicontazione. Gli importi sono qui letti secondo la tipologia di impatto generato, gli ambiti di intervento e il contributo agli Obiettivi dell'Agenda 2030, per restituire una lettura complessiva del valore prodotto a favore del sistema cooperativo.

TIPOLOGIA DI IMPATTO E IMPORTO EROGATO IN % (2025 – 2026)

63.522.129
EURO
TOTALE IMPORTO EROGATO*

** Relativo all'ultimo anno 1° luglio 2025 – 30 giugno 2026.*

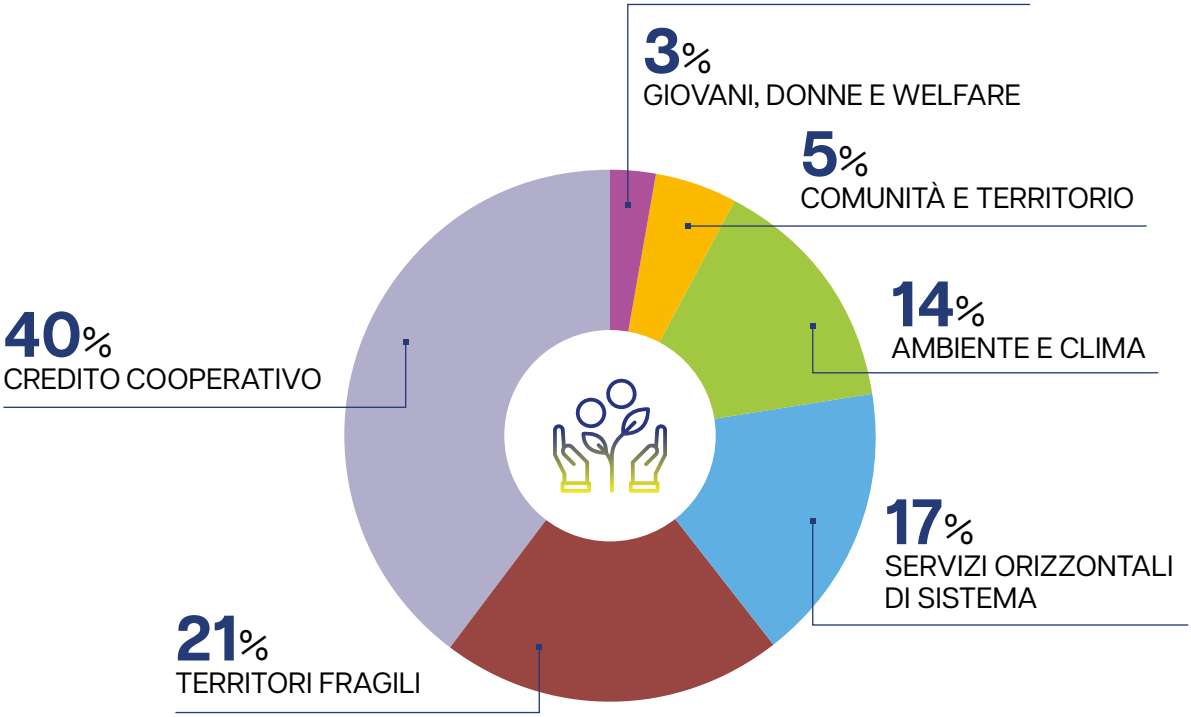


19,4%
A INTERVENTI CHE CONTRIBUISCONO A INDIVIDUARE SOLUZIONI

53,5%
B INTERVENTI CHE GENERANO EFFETTI POSITIVI

27,1%
C INTERVENTI CHE SOSTENGONO LA SOLIDITÀ ECONOMICA E PREVENGONO I RISCHI

AMBITI DI IMPATTO DEL FONDO – IMPORTO EROGATO PER AMBITO

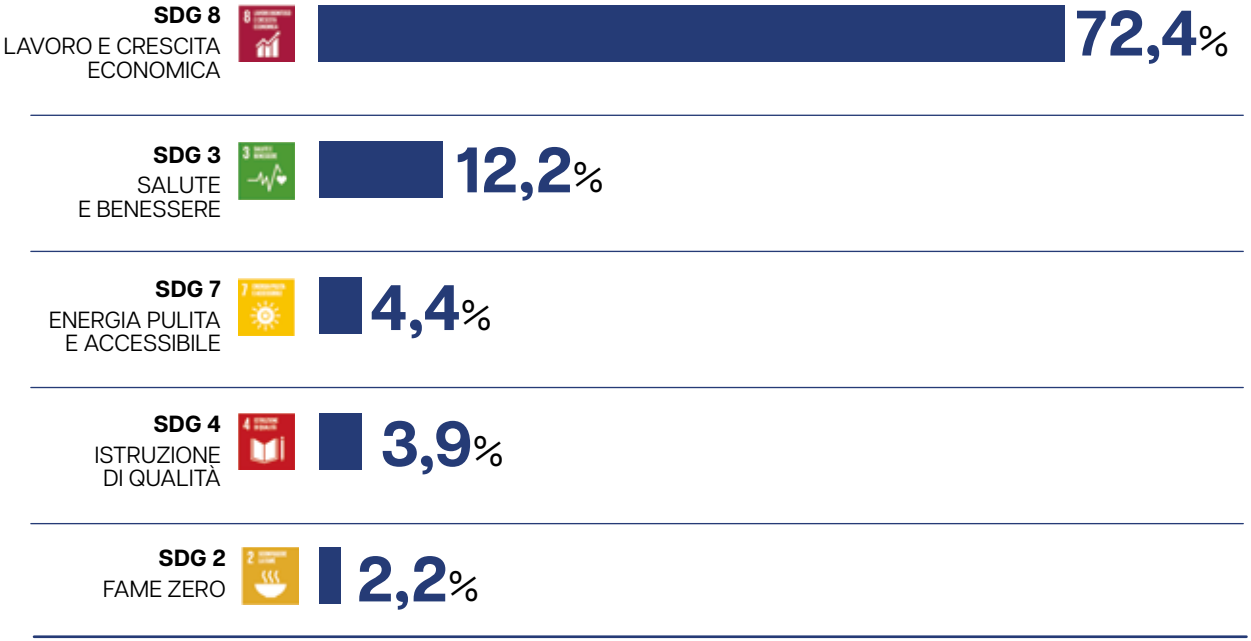


IL CONTRIBUTO DI FONDOSVILUPPO AGLI OBIETTIVI DELL'AGENDA 2030

Per gli interventi delle categorie A e B, Fondosviluppo ha ricondotto ai 17 obiettivi di sviluppo sostenibile (SDGs) le azioni e le iniziative intraprese durante l'anno, quantificandone il contributo. L'obiettivo è evidenziare l'incidenza delle attività sui diversi Goal dell'Agenda 2030 e individuare quelli su cui l'impatto è maggiore, per orientare e rafforzare nel tempo l'impegno verso la sostenibilità.

L'attività del Fondo si allinea in particolare all'Obiettivo 8, che promuove una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, con piena occupazione e lavoro dignitoso per tutti. Lo sviluppo delle cooperative sul territorio nazionale favorisce infatti una crescita sostenibile, crea occupazione e rivitalizza i territori più fragili attraverso progetti radicati nella comunità, che rafforzano il tessuto socio-economico locale.

IL CONTRIBUTO AGLI SDGs DEGLI INTERVENTI DI CATEGORIA "A" E "B"



Il grafico mostra gli SDGs a maggiore rilevanza percentuale; gli obiettivi con incidenza minore sono stati esclusi dalla rappresentazione grafica per facilitarne la lettura.

Questa impostazione è coerente con gli obiettivi dell'Agenda 2030. In particolare, il Fondo sostiene lo sviluppo delle cooperative, promuove l'occupazione e favorisce la nascita di nuove cooperative attraverso bandi, finanziamenti, contributi e convenzioni con il Credito Cooperativo.

Nello specifico sono stati identificati i target degli SDGs maggiormente impattati:

SDGs TARGET
2.4 Sistemi di produzione alimentare sostenibili e agricoltura resiliente
3.8 Copertura sanitaria universale e accesso a cure e servizi di qualità
4.4 Competenze tecniche e professionali per occupazione e imprenditoria
4.5 Parità di accesso a istruzione e formazione, incluse le categorie protette
4.7 Educazione allo sviluppo sostenibile e alla cittadinanza
7.2 Maggiore quota di energie rinnovabili nei consumi
8.3 Sostegno a PMI, lavoro dignitoso, imprenditoria e innovazione
8.5 Occupazione piena e dignitosa ed equa remunerazione
9.5 Rafforzamento della ricerca e dell'innovazione
11.1 Accesso ad alloggi adeguati e servizi di base

FOCUS MISURAZIONE D'IMPATTO: LA SURVEY

La classificazione IMP e la mappatura degli SDGs descrivono il tipo di impatto generato. Per questo Fondosviluppo ha dato la parola alle cooperative beneficiarie, con quattro domande costruite per capire se il contributo abbia generato un cambiamento che altrimenti non si sarebbe verificato (*addizionalità*) e se i benefici attesi si siano realizzati e mantenuti nel tempo. La survey ha coinvolto **circa 100 cooperative** finanziate nell'ambito delle call Creare.coop, Inclusione.coop e Rompi il silenzio.

ADDIZIONALITÀ DEL CONTRIBUTO

Il Fondo interviene spesso dove il credito ordinario non arriva. Per la grande maggioranza delle cooperative il sostegno ha fatto la differenza, non solo accelerando processi già avviati ma rendendo possibili progetti che altrimenti non avrebbero preso forma. È questa la dimensione più significativa dell'addizionalità, che non riguarda quanto è stato erogato ma cosa non sarebbe esistito senza quel finanziamento, favorendo anche l'accesso al credito bancario delle BCC.



96
COOPERATIVE COINVOLTE



75%
HANNO GIÀ OTTENUTO UN MIGLIORAMENTO CONCRETO



>80%
BENEFICI ANCORA PRESENTI OGGI

RISULTATI RAGGIUNTI

Il **75% delle cooperative** dichiara che il progetto ha già **prodotto un miglioramento concreto** in termini di occupazione, accesso a servizi, sostenibilità ambientale e sviluppo locale. Il 24% ritiene sia ancora presto per valutare. Solo una quota marginale non ha prodotto il cambiamento atteso.

Nel campo aperto facoltativo, emergono soprattutto **l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate** (spesso prime assunzioni a tempo indeterminato), **la sostenibilità ambientale** (riduzione dei consumi, impianti fotovoltaici, minori costi energetici) e **un impatto sociale più ampio** (prevenzione del disagio giovanile nelle scuole, campagne contro la violenza di genere, percorsi per donne in uscita da case rifugio).

DURATA DEI BENEFICI GENERATI

Oltre l'**80% delle cooperative dichiara che i benefici sono ancora presenti oggi**, pienamente o in parte. Questo indica che il sostegno non ha prodotto effetti temporanei legati alla disponibilità del contributo, ma ha rafforzato la capacità strutturale delle cooperative di generare valore nel tempo.

DIFFICOLTÀ NELL'UTILIZZO

La grande maggioranza delle cooperative **non ha incontrato ostacoli**. Le cooperative che hanno segnalato difficoltà significative le riconducono a fattori esterni, come l'aumento dei costi o la gestione operativa in fase di crescita, e non agli strumenti di Fondosviluppo. Resta un segnale utile da monitorare nei prossimi esercizi.

NUOVE MODALITÀ DI INTERVENTO

Nel corso degli ultimi anni sono state attivate nuove misure in risposta ai bisogni emergenti delle cooperative aderenti a Confcooperative.

Call Creare.coop Per supportare la nascita di nuove cooperative di giovani under 35, quale strumento per realizzare idee di impresa e dare risposta ai bisogni dei giovani e della comunità, creando nuove opportunità di lavoro, con l'accompagnamento dei Centri Servizi di Confcooperative presenti sul territorio.

PLAFOND
500.000
EURO

29
COOPERATIVE FINANZIATE
al 30 giugno 2026





Call Inclusione.coop Dedicata alle cooperative sociali di tipo B e miste (tipo A e B) a sostegno dell'inserimento lavorativo e dell'integrazione sociale di persone svantaggiate, in una logica di sviluppo imprenditoriale.

PLAFOND
500.000
EURO

124
COOPERATIVE FINANZIATE
al 30 giugno 2026

323
LAVORATORI INSERITI



Bando Rompi il silenzio. Dedicato al contrasto della violenza di genere, a sostegno delle cooperative aderenti a Confcooperative che gestiscono centri antiviolenza e case rifugio. A ciascuna cooperativa è stato riconosciuto un contributo a fondo perduto.

PLAFOND INIZIALE
500.000
EURO
(PRIMA EDIZIONE, 2024)

35
COOPERATIVE FINANZIATE
al 30 giugno 2026

CIRCA
1.000
DONNE VITTIME DI VIOLENZA ASSISTITE

FONDAZIONE CON IL SUD

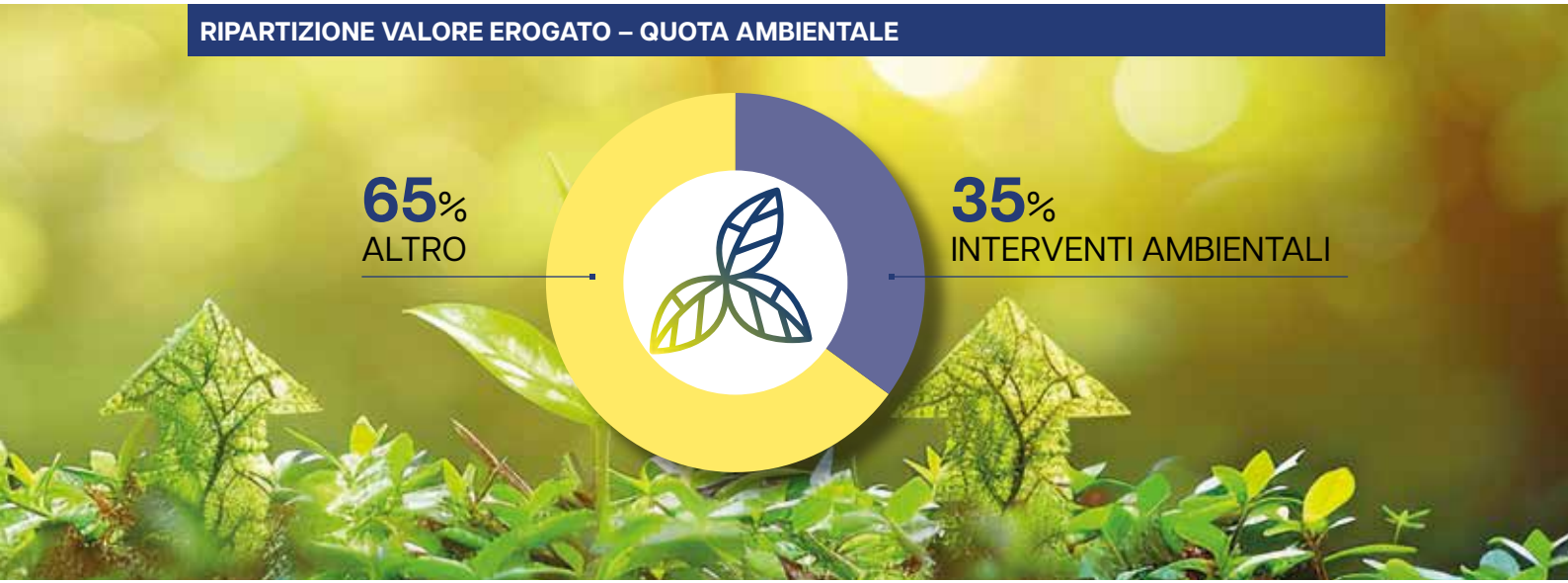
Fondazione con il Sud. È stata avviata una collaborazione in via sperimentale che prevede un contributo sotto forma di azioni autoestinguibili.



ANALISI DEI FINANZIAMENTI “VERDI” CLASSIFICAZIONE SECONDO IL REGOLAMENTO EUROPEO TASSONOMIA

La Tassonomia europea, definita dall’Unione Europea, è uno strumento di classificazione che stabilisce quali **attività economiche** possono essere considerate sostenibili dal punto di vista **ambientale**. Si tratta di un quadro di riferimento che consente a imprese e investitori di valutare in che misura i propri finanziamenti contribuiscono concretamente agli obiettivi ambientali del Green Deal europeo – dalla riduzione delle emissioni alla gestione sostenibile delle risorse naturali.

Fondosviluppo non rientra tra i soggetti obbligati ad applicare questo strumento, tuttavia ha scelto di avviare, **su base volontaria**, un primo esercizio di classificazione del proprio portafoglio di finanziamenti, ispirato ai principi della Tassonomia UE. L’obiettivo è comprendere se parte degli interventi erogati siano riconducibili ad attività economiche sostenibili secondo i criteri europei, e costruire una metodologia di analisi solida e replicabile negli anni successivi.



UN PRIMO SCREENING DEL PORTAFOGLIO

Nel corso dell'esercizio 2025-2026, Fondosviluppo ha condotto una prima mappatura dei finanziamenti erogati[2], verificando per ciascun intervento se l'attività economica finanziata rientri tra quelle contemplate dalla Tassonomia UE. Questa fase, definita verifica di **ammissibilità**, rappresenta il primo livello di analisi previsto dal Regolamento europeo e non include ancora la valutazione del rispetto dei criteri tecnici specifici.

Il risultato di questo primo screening indica che il **35% del totale dei finanziamenti erogati** è riconducibile ad attività economiche ammissibili, principalmente negli ambiti dell'efficienza energetica, della produzione di energia da fonti rinnovabili e della gestione sostenibile dei rifiuti e delle acque reflue.

[2] L'analisi ha preso in esame 73 finanziamenti erogati a partire dal 1° luglio 2025, riferiti a interventi diretti a favore di cooperative.

È una prima fotografia, ancora parziale, ma significativa che offre a Fondosviluppo una base concreta per orientare le proprie linee di finanziamento, per stimolare le cooperative a sviluppare progettualità con un contenuto ambientale sempre più esplicito.

ESPERIENZA DAL PORTAFOGLIO

A titolo illustrativo si riporta un intervento analizzato nell'ambito di questo esercizio, rappresentativo di altrettanti ambiti di attività con caratteristiche di ammissibilità tassonomica.

FORLÌ AMBIENTE SOCIETÀ COOPERATIVA

Forlì Ambiente nasce nel 2015 come *Workers Buyout*: sette ex dipendenti di un'impresa di servizi ambientali in crisi decidono di costituire una cooperativa, mettendo a valore il know-how acquisito nel campo della gestione dei rifiuti speciali, degli spurghi, del trattamento delle acque reflue e della bonifica dei terreni.

Oggi la cooperativa conta 42 soci ed è un punto di riferimento per i servizi ambientali nel territorio emiliano.

Nell'aprile 2026 Forlì Ambiente è stata tra le prime tre realtà italiane a ricevere il **"Bollino CNEL"**, il riconoscimento istituito dalla Legge 76/2025 per valorizzare le migliori pratiche di partecipazione aziendale, assegnato alla cooperativa per i modelli di partecipazione economico-finanziaria e organizzativa dei lavoratori, elementi propri della sua origine come *Workers Buyout*.

Con il sostegno di Fondosviluppo, Forlì Ambiente ha avviato un piano di investimenti che comprende l'acquisizione di nuovi automezzi attrezzati compatibili con i requisiti dell'Industria 4.0 e di tecnologie innovative per la videoispezione e la mappatura di impianti e spazi confinati.

Le attività svolte dalla cooperativa – raccolta, trasporto e trattamento di rifiuti e reflui – rientrano tra quelle contemplate dalla Tassonomia UE nell'ambito della transizione verso un'economia circolare e della protezione dell'ambiente idrico.

SOSTEGNO CER IN FORMA COOPERATIVA

Al fine di contrastare la povertà energetica e promuovere inclusione e sostenibilità nei territori il Fondo ha promosso e sostenuto la costituzione e lo sviluppo di 6 CER cooperative e 3 studi di fattibilità.

I benefici sono di carattere **sociale** per il territorio e la comunità, **ambientale** con riduzione di emissioni di CO_2 ed **economico** in termini di risparmi derivanti dall'utilizzo dell'energia autoprodotta e condivisa all'interno della CER.

VERSO
UN ECOSISTEMA
COOPERATIVO
PIÙ FORTE



5. Verso un ecosistema cooperativo più forte

Nel prossimo triennio Fondosviluppo intende consolidare il proprio ruolo di sostegno allo sviluppo cooperativo, focalizzandosi sulle seguenti priorità:

- **OCCUPAZIONE E NUOVA IMPRENDITORIALITÀ COOPERATIVA**: rafforzare il sostegno alla creazione e crescita di nuove cooperative, con particolare attenzione all'imprenditoria giovanile e al ricambio generazionale.
- **SVILUPPO TERRITORIALE**: promuovere la crescita del Mezzogiorno e delle aree fragili, valorizzando il ruolo della cooperazione nella creazione di lavoro e nella coesione delle comunità locali.
- **INNOVAZIONE E DIGITALIZZAZIONE**: supportare le cooperative nei percorsi di trasformazione tecnologica, sviluppo delle competenze e adozione di soluzioni innovative, anche attraverso la collaborazione con le società di sistema.
- **TRANSIZIONE ECOLOGICA ED ENERGETICA**: accompagnare le cooperative nei percorsi di sostenibilità, efficienza energetica, economia circolare e sviluppo di Comunità Energetiche Rinnovabili.
- **INCLUSIONE E COESIONE SOCIALE**: sostenere iniziative dedicate all'inserimento lavorativo delle persone svantaggiate e al contrasto della violenza di genere.
- **MISURAZIONE DELL'IMPATTO**: rafforzare gli strumenti di monitoraggio e rendicontazione degli effetti economici, sociali e ambientali generati dagli interventi, in coerenza con l'Agenda 2030 e i principi della Tassonomia UE.

Appendice

L'Appendice riporta il dettaglio analitico degli impatti, rischi e opportunità (IROs) associati a ciascuna delle tematiche materiali identificate attraverso il processo di analisi di doppia materialità descritto nel Capitolo 2.

Per ciascun tema, la tabella indica la descrizione operativa adottata ai fini della rendicontazione e i principali IROs emersi dalla valutazione, articolati nelle tre dimensioni di analisi: impatti generati sull'ambiente e sulla società, opportunità per Fondosviluppo e per il sistema cooperativo, rischi rilevanti per l'organizzazione.

Le tematiche sono elencate in ordine decrescente di rilevanza complessiva, così come risultante dall'aggregazione delle valutazioni di impatto e finanziaria condotte nel processo di doppia materialità.

TEMATICHE CON IL DETTAGLIO DEGLI IROS, IN ORDINE DI RILEVANZA

	Tema materiale	Descrizione del tema materiale	Impatti, rischi e opportunità (iros)
1	**GOVERNANCE ETICA E GESTIONE DEI RISCHI**	Corretta ed efficiente gestione dell'organizzazione ispirata ai più alti standard in materia di etica, integrità e conformità a leggi e regolamenti, introducendo e sviluppando elementi di sostenibilità nella governance aziendale e integrando le variabili economiche, sociali e ambientali nel sistema di identificazione, analisi e gestione dei rischi.	**IMPATTI** Favorire collaborazioni con enti (come banche, cooperative, istituzioni, altri fondi) che condividono alti standard etici e sostenibili, così da rafforzare la governance e gestire i rischi in modo responsabile. **OPPORTUNITÀ** Aumento della propensione delle cooperative aderenti a destinare volontariamente risorse aggiuntive o a partecipare a bandi e iniziative promosse da Fondosviluppo, percepito come un gestore affidabile e virtuoso. **RISCHI** Danni reputazionali estesi all'intero sistema Confcooperative se Fondosviluppo finanzia o supporta cooperative coinvolte in scandali (lavorativi, ambientali) non previsti, con potenziale impatto sulla capacità dell'intera Confederazione di attrarre fondi o sostenere le proprie attività.

** Nota bene: gli impatti si intendono positivi salvo diversa indicazione esplicita.*

	Tema materiale	Descrizione del tema materiale	Impatti, rischi e opportunità (iros)
2	**SOSTENIBILITÀ NELLE SCELTE DI INVESTIMENTO**	Integrazione dei parametri di analisi finanziaria con criteri ambientali, sociali, di buon governo, oltre che di impatto, nelle scelte di investimento.	**IMPATTI** Uso efficace delle risorse finanziarie di Fondosviluppo per sostenere progetti cooperativi che contribuiscono in modo significativo agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) o ad altre priorità di impatto (Es. SDG 8 “lavoro dignitoso e crescita economica”, SDG 3 “buona salute e benessere delle persone”). **OPPORTUNITÀ** Miglioramento della capacità di selezionare e supportare cooperative che non solo sono finanziariamente vitali ma generano attivamente valore sociale e ambientale, rafforzando la missione del Fondo.
3	**SVILUPPO E INNOVAZIONE DIGITALE DEL SISTEMA COOPERATIVO**	Promozione e rafforzamento della presenza cooperativa all’interno del sistema economico nazionale anche attraverso la promozione di sviluppo, innovazione e potenziamento delle PMI cooperative, e contributo alla diffusione della cultura cooperativa anche grazie alla realizzazione di studi, attività formative e divulgative.	**IMPATTI** Aumento della competitività e dell’efficienza delle cooperative supportate, attraverso l’adozione di tecnologie innovative e strumenti che ne favoriscono la crescita. **OPPORTUNITÀ** Maggiore capacità di attrarre finanziamenti esterni (es. da banche partner come le BCC) per co-finanziare progetti con cooperative “qualificate”, moltiplicando l’effetto delle risorse proprie di Fondosviluppo.

	Tema materiale	Descrizione del tema materiale	Impatti, rischi e opportunità (iros)
4	**VALORIZZAZIONE E BENESSERE DELLE PROPRIE PERSONE**	Promozione di un ambiente di lavoro sicuro e inclusivo per i propri dipendenti, in cui sia garantito il benessere e lo sviluppo dei propri lavoratori, e promozione e valorizzazione di interventi volti a favorire l'inclusione sociale di soggetti svantaggiati.	**IMPATTI** Maggiore attenzione alle tematiche di work-life balance, al fine di migliorare la motivazione del personale e aumentare la produttività. Sviluppo di competenze professionali, crescita personale e miglioramento delle opportunità di carriera per i dipendenti di Fondosviluppo attraverso formazione e percorsi di sviluppo dedicati. **OPPORTUNITÀ** Miglioramento della capacità di attrarre e trattenere professionisti di talento e con competenze specifiche, riducendo le spese per la ricerca e selezione e garantendo un capitale umano strategico. Miglioramento della produttività e della qualità del lavoro, grazie ad investimenti nella formazione continua dei dipendenti, migliorando altresì la preparazione dell'organizzazione ad affrontare nuove sfide tecnologiche e di mercato. Effetti positivi derivanti da un clima aziendale sereno e stimolante, con conseguenti effetti sulla retention, fidelizzazione ed ingaggio dei dipendenti.

	Tema materiale	Descrizione del tema materiale	Impatti, rischi e opportunità (iros)
5	**LAVORO DIGNITOSO E SOSTENIBILITÀ NELLE COOPERATIVE**	Affiancamento e accompagnamento delle cooperative nello sviluppo di progetti imprenditoriali orientati alla sostenibilità, promuovendo e valorizzando gli impatti generati in termini occupazionali, di sostegno all'occupazione e volti a sostenere condizioni di lavoro dignitose, e supportando lo sviluppo di iniziative di rigenerazione/riqualificazione ambientale piuttosto che orientate in modo specifico alla produzione energetica e/o alla promozione del risparmio energetico.	**IMPATTI** Contributo tangibile al recupero di aree degradate, alla tutela della biodiversità e alla promozione di pratiche di economia circolare attraverso il sostegno a cooperative specializzate in rigenerazione e riqualificazione. Facilitazione nell'accesso a finanziamenti specifici per le cooperative che integrano efficacemente la sostenibilità nei propri progetti. **Impatto negativo**: Investimento di risorse nell'affiancamento delle cooperative, senza che queste adottino effettivamente pratiche di sostenibilità concrete nei loro progetti. **OPPORTUNITÀ** Finanziamenti dedicati a progetti che promuovono la creazione di posti di lavoro di qualità, specialmente in settori o aree prioritarie. Miglioramento della performance finanziaria a lungo termine delle cooperative supportate grazie a modelli di business più resilienti e allineati con le sfide ambientali e sociali, riducendo il rischio di default per Fondosviluppo.

	Tema materiale	Descrizione del tema materiale	Impatti, rischi e opportunità (iros)
	LAVORO DIGNITOSO E SOSTENIBILITÀ NELLE COOPERATIVE		**RISCHI** Rischio reputazionale esteso a Fondosviluppo e al sistema Confcooperative se cooperative finanziate sono coinvolte in gravi episodi di sfruttamento del lavoro o mancato rispetto dei diritti dei lavoratori, potendo influenzare negativamente la percezione degli stakeholder e l'accesso a finanziamenti.
6	**PROMOZIONE DELLE IMPRESE COOPERATIVE**	Contributo alla creazione e allo sviluppo di imprese cooperative, anche attraverso attività di supporto specifiche (es. formazione, supporto nell'accesso a nuovi mercati, ecc.) che vadano oltre il sostegno economico-finanziario.	**IMPATTI** Aumento del numero di nuove cooperative vitali e capaci di generare valore condiviso (economico, sociale, ambientale) sui territori. **OPPORTUNITÀ** Sviluppo di nuovi servizi a pagamento (es. percorsi di incubazione avanzata, consulenza strategica) per le cooperative in fase di avvio che possono generare flussi di ricavo aggiuntivi.

	Tema materiale	Descrizione del tema materiale	Impatti, rischi e opportunità (iros)
7	**SVILUPPO TERRITORIALE E COMUNITÀ**	Contributo allo sviluppo socio-economico e civile del territorio, con particolare riferimento alle aree più disagiate. Investimento nella costruzione di città e comunità sostenibili.	**IMPATTI** Rivitalizzazione economica e sociale concreta di aree svantaggiate attraverso la creazione di posti di lavoro, servizi essenziali e opportunità di sviluppo locale generate dalle cooperative supportate. Favorire l'inclusione e la partecipazione delle comunità più vulnerabili alla vita sociale ed economica del territorio. **OPPORTUNITÀ** Creazione di un circolo virtuoso in cui le cooperative supportate contribuiscono attivamente alla crescita locale, creando un ambiente più favorevole per la nascita e lo sviluppo di nuove cooperative finanziariamente solide.

	Tema materiale	Descrizione del tema materiale	Impatti, rischi e opportunità (iros)
8	**QUALITÀ DEI SERVIZI OFFERTI**	Miglioramento continuo della qualità e dell'efficienza dei servizi offerti. Trasparenza nella gestione delle operazioni di investimento/finanziamento, e incentivare la transizione digitale e l'innovazione come fattori abilitanti per lo sviluppo del sistema cooperativo.	**IMPATTI** Aumento della capacità delle cooperative di raggiungere i propri obiettivi (economici, sociali, ambientali) grazie ai servizi offerti da Fondosviluppo. **OPPORTUNITÀ** Rafforzamento della relazione di fiducia con le cooperative aderenti, aumentando la loro propensione a utilizzare i servizi di Fondosviluppo, a partecipare ai bandi e a contribuire attivamente al Fondo (anche oltre il 3% obbligatorio).
9	**PARTNERSHIP DI SISTEMA**	Sviluppo di partnership finalizzate alla condivisione di know-how, strumenti e risorse a supporto della promozione e lo sviluppo della cooperazione e della moltiplicazione delle risorse disponibili destinate alle cooperative.	**IMPATTI** Maggiore capacità di innovare e sperimentare nuovi modelli di supporto alle cooperative grazie alla condivisione di conoscenze e strumenti con i partner. Maggiore capacità delle cooperative di competere sul mercato e contribuire in modo significativo all'economia nazionale, generando occupazione e valore.

	Tema materiale	Descrizione del tema materiale	Impatti, rischi e opportunità (iros)
10	**MISURAZIONE E RENDICONTAZIONE DEGLI IMPATTI**	Sviluppo di un sistema di monitoraggio e reporting che integri le informazioni finanziarie con quelle relative agli impatti diretti e/o indirettamente generati.	**IMPATTI** Miglioramento della capacità di Fondosviluppo di dimostrare la propria efficacia nel generare impatti positivi (economici, sociali, ambientali) in modo quantificabile. Impiego di tempo e risorse nella raccolta dati che, se non valorizzati, rischiano di non tradursi in un reale miglioramento della strategia o delle attività di Fondosviluppo e delle cooperative.
11	**GESTIONE SOSTENIBILE DEGLI ACQUISTI**	Gestione responsabile, dal punto di vista sociale e ambientale oltre che economico, di tutti i processi di approvvigionamento connessi allo svolgimento delle attività di business.	**OPPORTUNITÀ** Identificazione di fornitori innovativi o con modelli di business più efficienti (anche dal punto di vista ESG) che possono offrire condizioni economiche vantaggiose o servizi di maggiore valore nel lungo termine. **RISCHI** Aumento dei costi legati a prestazioni e servizi più sostenibili
12	**GESTIONE DEGLI IMPATTI AMBIENTALI**	Riduzione dei consumi, aumento dell'efficienza e riutilizzo di risorse.	**IMPATTI** Miglioramento della credibilità ambientale di Fondosviluppo dimostrando concretamente un impegno nella riduzione della propria impronta operativa.

Nota Metodologica

Questo *Report di Impatto* è redatto con riferimento ai GRI Standards della Global Reporting Initiative (versione 2021), opzione whit reference, e rispetta i principi di equilibrio, comparabilità, accuratezza, tempestività, chiarezza e affidabilità proposti da tali linee guida. In continuità con il Bilancio di Esercizio, il perimetro di rendicontazione comprende tutte le attività che costituiscono l'operatività di Fondosviluppo e copre il periodo dal 1° luglio 2025 al 30 giugno 2026.

Rispetto al ciclo precedente, la selezione dei temi rendicontati si basa per la prima volta su un'analisi di **doppia materialità**: sono stati valutati sia gli impatti generati da Fondosviluppo sull'economia, sull'ambiente e sulle persone (materialità di impatto), sia il modo in cui i temi di sostenibilità influenzano l'andamento dell'organizzazione (materialità finanziaria). Il processo ha coinvolto tutti i dipendenti e gli stakeholder del Fondo.

Per rappresentare le performance economiche, sociali, ambientali e di governance sono stati utilizzati indicatori quantitativi rilevati direttamente dalle banche dati della Società, così da garantire una visione completa e trasparente delle attività e dei risultati.

Gli interventi sono stati classificati utilizzando la metodologia proposta dell'**Impact Management Project (IMP)**, che distingue le attività che contribuiscono a individuare soluzioni rispetto a una criticità sociale e/o ambientale (categoria A), quelli che generano effetti positivi migliorando il contesto di riferimento (categoria B) e quelli che sostengono la solidità del beneficiario e ne prevengono i rischi (categoria C). Per gli interventi delle categorie A e B è stato inoltre valutato il contributo agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) dell'Agenda 2030.

Infine, per misurare gli impatti reali e l'efficacia dei contributi erogati, sono state condotte survey rivolte alle cooperative beneficiarie, che hanno permesso di raccogliere feedback diretti e di valutare i risultati concreti delle azioni intraprese.

TAVOLA DEI CONTENUTI GRI

Dichiarazione d'uso. Fondosviluppo ha rendicontato le informazioni citate in questo GRI content index per il periodo 1° luglio 2025 – 30 giugno 2026 con riferimento ai GRI Standards.

GRI 1 utilizzato: GRI 1 – Principi fondamentali 2021.

GRI	DESCRIZIONE	RIF. DOCUMENTO
GRI 2 – Informativa generale 2021		
Organizzazione e prassi di rendicontazione		
2-1	Dettagli sull'organizzazione	Missione e storia
2-2	Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	Nota Metodologica
2-3	Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	Nota Metodologica
Attività e lavoratori		
2-6	Attività, catena del valore e altri rapporti di business	Le attività del Fondo
2-7	Dipendenti	Le persone del Fondo
Governance		
2-9	Struttura e composizione della governance	Governance e processi
Strategia, politiche e prassi		
2-22	Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	Lettera del Presidente agli Stakeholder
2-27	Conformità a leggi e regolamenti	Governance e processi
2-28	Adesione ad associazioni	Soci e rete di sistema
Coinvolgimento degli stakeholder		
2-29	Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	Il nostro ecosistema: gli stakeholder
2-30	Contratti collettivi	Le persone del Fondo

GRI	DESCRIZIONE	RIF. DOCUMENTO
GRI 3 – Temi materiali 2021		
3-1	Processo di determinazione dei temi materiali	Analisi di doppia materialità
3-2	Elenco dei temi materiali	Matrice di doppia materialità
Governance etica e gestione dei rischi		
3-3	Gestione dei temi materiali	Governance e processi
205-3	Episodi di corruzione accertati e azioni intraprese	Nel periodo di rendicontazione non si è verificato alcun episodio di corruzione accertato.
Sostenibilità nelle scelte di investimento		
3-3	Gestione dei temi materiali	Gli strumenti del Fondo
Sviluppo e innovazione digitale del sistema cooperativo		
3-3	Gestione dei temi materiali	Le attività del Fondo
Valorizzazione e benessere delle proprie persone		
3-3	Gestione dei temi materiali	Le persone del Fondo
401-3	Congedo parentale	Le persone del Fondo
403-9	Infortuni sul lavoro	Le persone del Fondo
404-1	Ore medie di formazione annua per dipendente	Le persone del Fondo
405-1	Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti	Le persone del Fondo
Lavoro dignitoso e sostenibilità nelle cooperative		
3-3	Gestione dei temi materiali	Valore generato dall'azione di rete
203-2	Impatti economici indiretti significativi	Valore generato dall'azione di rete

GRI	DESCRIZIONE	RIF. DOCUMENTO
Promozione delle imprese cooperative		
3-3	Gestione dei temi materiali	Le attività del Fondo
203-1	Investimenti infrastrutturali e servizi finanziati	Le attività del Fondo
203-2	Impatti economici indiretti significativi	Valore generato dall'azione di rete
Sviluppo territoriale e comunità		
3-3	Gestione dei temi materiali	Valore generato dall'azione di rete
413-1	Attività che prevedono il coinvolgimento delle comunità locali, valutazioni d'impatto e programmi di sviluppo	Valore generato dall'azione di rete
Qualità dei servizi offerti		
3-3	Gestione dei temi materiali	Il processo di valutazione dei progetti
Partnership di sistema		
3-3	Gestione dei temi materiali	Soci e rete di sistema
Misurazione e rendicontazione degli impatti		
3-3	Gestione dei temi materiali	Valore generato dall'azione di rete
Gestione sostenibile degli acquisti		
3-3	Gestione dei temi materiali	Impegno ambientale
Gestione degli impatti ambientali		
3-3	Gestione dei temi materiali	Impegno ambientale

Con la collaborazione di

AzzeroCO2

Fondosviluppo è il Fondo Mutualistico di





© Ecra Srl - Edizioni del Credito Cooperativo

Via Adige, 26 – 00198 Roma www.ecra.it ordini@ecra.bcc.it
Progetto grafico e impaginazione: Maria Rosaria Adinolfi

Finito di stampare nel mese di ottobre 2026 da Lion Brand srl (Roma)



FONDO SVILUPPO

FONDO MUTUALISTICO CONFCOOPERATIVE